



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Il Lifelong Learning Programme e Gioventù in azione incontrano la Sicilia

ANNO XII
N. 45/10
24/11/10

Sommario

La Politica agricola comune verso il 2020	2
La Commissione propone corridoi prioritari per le reti energetiche e i gasdotti	5
Un'Europa dalla parte dei bambini: proposte contro gli abusi	6
I paesi aspiranti all'UE	7
La crisi dell'Irlanda: via al piano di salvataggio	9
Un SMS contro la mortalità materna	10
Al via il 23 novembre i nuovi 'Desk Consumatori'	14
Concorsi	15
Manifestazioni	18
S.O.A.T. 74 Alcamo Distretto di Trapani	25

Un tour in tre tappe per tre giornate informative

30 Novembre Castellana Sicula 9,30-13

1 Dicembre Caltanissetta 9,30-13

2 Dicembre Agrigento 9,30-13

Europe direct Palermo e i Provveditorati di Palermo, Agrigento e Caltanissetta, in collaborazione con l'Agencia nazionale LLP e Eurodesk Italy organizzano **tre giornate informative** dedicate alle opportunità offerte dai **programmi europei**, in particolare quelli che riguardano la scuola, i giovani, l'educazione degli adulti nel senso più ampio del termine.

Prima tappa a **Castellana Sicula**, Palermo il 30 novembre; si prosegue il 1° e il 2 dicembre con **Caltanissetta** e **Agrigento** con un programma analogo per le tre giornate che prevede gli interventi di esperti dell'Agencia LLP e di Eurodesk/Agencia nazionale per i giovani.

Focus quindi su **Comenius**, il programma settoriale di LLP dedicato a tutto l'arco dell'istruzione scolastica dalla scuola dell'infanzia al termine degli studi secondari superiori, su **Grundtvig** il programma rivolto all'educazione degli adulti, nei percorsi formale, informale e non formale e sul **Programma Gioventù in azione**, azioni 1 e 2.

L'obiettivo degli organizzatori è raggiungere aree della Sicilia in cui i progetti europei sono meno conosciuti e meno diffusi, fornendo una panoramica delle opportunità e dei finanziamenti a disposizione di scuole, enti, associazioni, ONG etc per lavorare in dimensione europea e, naturalmente, tutte le informazioni utili per **partecipare**, magari già dal **2011**.

La partecipazione è aperta a tutti gli interessati.

IL PROGRAMMA

- Il programma Comenius: un ventaglio di opportunità per una scuola in dimensione europea Sara Pagliai, Agenzia nazionale LLP, Capo Unità Comenius, Grundtvig e Visite di Studio
- Il programma Grundtvig: per ogni età un apprendimento Daniela Ermini, Agenzia nazionale LLP, Unità Grundtvig mobilità
- Question time- spazio alle domande dei partecipanti
- Programma Gioventù in azione - Gioventù per l'Europa - Il Servizio di volontariato europeo per i giovani dai 18 ai 30 anni Luca Pignocco, Agenzia Nazionale per i Giovani

Question time - spazio alle domande dei partecipanti
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia, Palermo
Dott. Gianluca D'Alia, email: europedirectpalermo@hotmail.it Tel: + 39 091 33 50 81/fax + 39 091 58 24 55 www.carrefoursicilia.it



Regione Siciliana

AGRICOLTURA

La Politica agricola comune verso il 2020

La Commissione europea ha pubblicato la Comunicazione "La politica agricola comune (PAC) verso il 2020 – Rispondere alle sfide future dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio". La riforma è volta a rendere il settore agricolo europeo più dinamico, competitivo ed efficace nel conseguire l'obiettivo della strategia "Europa 2020" di stimolare una crescita sostenibile, intelligente e inclusiva. Il documento delinea tre opzioni per la futura riforma. Al termine del dibattito sulla strategia prospettata, la Commissione presenterà proposte legislative formali verso la metà del 2011.

Nell'illustrare la comunicazione, il commissario UE per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Dacian Cioloș ha sottolineato oggi l'importanza di rendere la PAC "più verde, più equa, più efficiente e più efficace". Il commissario ha quindi aggiunto: "La PAC non riguarda solo gli agricoltori, ma tutti i cittadini dell'UE in quanto consumatori e contribuenti. È dunque importante concepire una politica che sia più comprensibile per il grande pubblico e chiarisca i vantaggi collettivi offerti dagli agricoltori all'intera società. L'agricoltura europea deve essere competitiva non solo dal punto di vista economico, ma anche sotto il profilo ambientale." Nei mesi scorsi la Commissione ha organizzato un dibattito pubblico e una grande conferenza sul futuro della PAC. La stragrande maggioranza dei contribuenti ha identificato tre obiettivi principali:

produzione alimentare economicamente redditizia (la fornitura di derrate alimentari sicure e in quantità sufficienti in un contesto di crescente domanda mondiale, di crisi economica e di maggiore instabilità dei mercati per contribuire alla sicurezza dell'approvvigionamento);

gestione sostenibile delle risorse naturali e azione a favore del clima (gli agricoltori devono spesso far prevalere le considerazioni ambientali su quelle economiche, ma i relativi costi non vengono compensati dal mercato);

mantenimento dell'equilibrio territoriale e della diversità delle zone rurali (l'agricoltura resta un motore economico e sociale di grande importanza nelle zone rurali e un fattore fondamentale per mantenere in vita la campagna).

La comunicazione presentata oggi esamina i futuri strumenti che potrebbero consentire di realizzare al meglio questi obiettivi. Con riguardo ai pagamenti diretti, la comunicazione sottolinea l'importanza di ridistribuire, riformulare e rendere più mirato il sostegno, sulla base di criteri oggettivi ed equi, facilmente comprensibili per il contribuente. I nuovi criteri dovrebbero essere sia economici (data la funzione di "sostegno al reddito" propria dei pagamenti diretti) che ambientali (per tener conto dei beni di pubblica utilità forniti dagli agricoltori), e il sostegno dovrebbe essere maggiormente orientato verso gli agricoltori attivi. Andrebbe organizzata una distribuzione più equa dei fondi, in modo fattibile sotto il profilo economico e politico, prevedendo un margine di transizione per evitare gravi perturbazioni.

Uno degli approcci possibili potrebbe consistere nel fornire un sostegno di base ai redditi (eventualmente uniforme per regione, ma non forfettario per tutta l'Unione, basato su nuovi criteri e con un massimale predefinito), a cui potrebbero aggiungersi: un pagamento ambientale obbligatorio (annuale) per azioni supplementari che vadano oltre le norme di base della condizionalità (ad es. la copertura vegetale, la rotazione dei seminativi, il pascolo permanente o il set-aside ecologico); un pagamento per vincoli naturali specifici (definiti a livello dell'UE) e importi complementari versati tramite le misure di sviluppo rurale; un'opzione limitata di pagamento "accoppiato" per alcune forme di agricoltura particolarmente sensibili (simile all'opzione attualmente esistente, introdotta [a norma dell'articolo 68] nella verifica dello stato di salute della PAC). Un regime di sostegno semplice e specifico dovrebbe rafforzare la competitività delle piccole aziende, ridurre le formalità amministrative e contribuire alla vitalità delle zone rurali.

Con riguardo alle misure di mercato, come l'intervento pubblico e l'aiuto all'ammasso privato, potrebbero essere adottate misure di razionalizzazione e di semplificazione, eventualmente introducendo nuovi elementi volti a migliorare il funzionamento della catena alimentare. Benché tali meccanismi costituissero gli strumenti tradizionali della PAC, le successive riforme hanno potenziato l'orientamento al mercato dell'agricoltura dell'UE riducendo queste misure a "reti di sicurezza", al punto che le scorte pubbliche sono state praticamente eliminate.

Mentre ancora nel 1991 le misure di mercato rappresentavano il 92% della spesa della PAC, solo il 7% del bilancio PAC è stato loro destinato nel 2009.

La politica di sviluppo rurale ha permesso di rafforzare la sostenibilità economica, ambientale e sociale del settore agricolo e delle zone rurali, ma esiste una forte richiesta di integrare pienamente e in modo orizzontale in tutti i programmi considerazioni in materia di ambiente, cambiamento climatico e innovazione. Si attira l'attenzione sull'importanza delle vendite dirette e dei mercati locali, nonché sulle esigenze specifiche dei giovani agricoltori e di coloro che iniziano l'attività. L'approccio LEADER verrà ulteriormente integrato. Ai fini di una maggiore efficacia si propone di adottare una strategia più basata sui risultati, se del caso con obiettivi quantificati. Uno dei nuovi elementi della futura politica di sviluppo rurale dovrebbe essere un pacchetto di strumenti per la gestione dei rischi che contribuiscano ad affrontare in modo più efficace le incertezze dei mercati e l'instabilità dei redditi. Gli Stati membri dovrebbero poter disporre di opzioni per far fronte ai rischi legati alla produzione e al reddito, con possibilità che vadano da un nuovo strumento di stabilizzazione dei redditi compatibile con l'OMC a un sostegno rafforzato agli strumenti assicurativi e ai fondi comuni. Come per i pagamenti diretti, andrebbe introdotta una nuova ripartizione dei fondi basata su criteri oggettivi, limitando nel contempo gravi turbative dell'attuale sistema.



AGRICOLTURA

La comunicazione delinea tre opzioni per il futuro orientamento della PAC al fine di affrontare queste importanti sfide:

- 1) ovviare alle carenze più urgenti della PAC tramite cambiamenti gradualisti;
- 2) rendere la PAC più ecologica, equa, efficiente ed efficace;
- 3) abbandonare le misure di sostegno al reddito e le misure di mercato e concentrare l'azione sugli obiettivi in materia di ambiente e cambiamento climatico.

Nell'ambito di tutte e tre le opzioni, la Commissione prevede il mantenimento dell'attuale sistema a due pilastri – un primo pilastro che include i pagamenti diretti e le misure di mercato, in cui le norme sono chiaramente definite a livello dell'UE, e un secondo pilastro, comprendente misure pluriennali di sviluppo rurale, in cui il quadro di opzioni è fissato a livello dell'UE ma la scelta finale dei regimi spetta agli Stati membri o alle regioni nell'ambito di una gestione congiunta. Un altro elemento comune a tutte e tre le opzioni è l'idea che il futuro sistema di pagamenti diretti non potrà essere basato su periodi di riferimento storici, ma dovrà essere legato a criteri oggettivi. "L'attuale sistema prevede un regime diversificato di norme per l'UE-15 e l'UE-12 che dovrà essere abbandonato dopo il 2013", ha ribadito oggi il commissario Ciolos. La necessità di criteri più oggettivi riguarda anche gli stanziamenti per lo sviluppo rurale.

http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/communication/index_en.htm



Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari



Avvisi Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

[Avviso pubblico per la selezione di aziende agricole/Cooperative, Associazioni, ricadenti all'interno dei territori delle SOAT del Distretto dei Monti Sicani che intendono partecipare alla Mostra Mercato: " dai Monti Sicani, odori e sapori per il vostro Natale che si terrà a Palermo, P.zza Mario Francese dal 3 all' 8 dicembre 2010. Nell'allegato sono presenti il bando e la relativa domanda di partecipazione.](#)

[La U.O. SOAT di Caltagirone e la U.O. SOAT di Ramacca organizzano giorno 30 novembre e 1 dicembre 2010 a Ramacca presso il Centro Sociale \(Sala Auditorium\) sito in via Marco Polo n° 1 un Corso di 16 ore per Responsabile del servizio di prevenzione e protezione \(R.S.P.P.\).](#)

[Misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale" - Avviso - In riferimento al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 26 giugno 2009, si comunica che, nelle more delle modifiche dell'art. 3 delle Disposizioni Attuative della Mis. 124 del PSR Sicilia 2007-2013, la sostituzione delle ATS potrà avvenire entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.](#)

[Misura 311 "diversificazione verso attività non agricole" - azione C "Altre forme di diversificazione" - Approvata, con DDG n.1103 del 19 ottobre 2010, la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili \(allegato A\) e l'elenco provvisorio delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili \(allegato B\) inerenti il bando pubblico relativo alla misura 311 azione C.](#)

[Misura 121 bando 2009/2011 Ispettorato Provinciale Agricoltura di Palermo - rettifica all'avviso, pubblicato l'8/11/2010 su questo sito, riguardante la lista delle pratiche effettivamente pervenute per le quali è stato avviato il procedimento amministrativo.](#)

[Misura 114 - Sostituzione delle "Disposizioni Attuative specifiche della Misura 114", precedentemente approvate con DDG n° 373 del 22 aprile 2010. Si pubblica: il decreto di approvazione delle nuove disposizioni, DDG n.1192 dell'11 novembre 2010; il relativo allegato A - disposizioni attuative specifiche della Misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura"; i documenti allegati a quest'ultimo: Allegato 1 - "Protocollo di consulenza aziendale" \(editabile\); Allegato 2 \(check-list iniziale\) - "Scheda di rilevazione aziendale" \(editabile\); Allegato 3 - Scheda di consulenza \(editabile\); Allegato 4 - SOAT competenti per territorio.](#)

[Misura 112 "Insediamento di Giovani Agricoltori" - Avviso pubblico - il 26 novembre 2010 è il nuovo termine di presentazione delle domande di aiuto del bando 2010 misura 112 - Pacchetto Giovani - il bando 2010 è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla GURS n. 21 del 30 aprile 2010.](#)

[La SOAT di Menfi comunica che giorno 24 novembre 2010 presso la Fondazione Inycon in Menfi \(AG\) si svolgerà la cerimonia d'inaugurazione del Mercato degli Agricoltori "Unione dei Comuni delle Terre Sicane".](#)

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

IV edizione del premio "Best in Sicily" 2011

Cronachedigusto.it sceglie le eccellenze siciliane

Torna "Best in Sicily", l'appuntamento che premia le migliori realtà siciliane nel mondo dell'agroalimentare. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, si svolgerà lunedì 6 dicembre dalle 17 nella Sala Gialla di Palazzo dei Normanni a Palermo (l'ingresso non è aperto al pubblico). Ad organizzarla il giornale on line Cronachedigusto.it.

Ad essere premiati saranno: **Arianna Occhipinti** (miglior produttore di vino, Vittoria), **Lorenzo Piccione** (migliore produttore di olio, Chiaramonte Gulfi), **Rosario Florida** (miglior produttore di formaggio, Ispica), **Agostino Ninone Sebastiano** (miglior macellaio, Mirto), **Ottavio Guccione** (miglior fornaio, Campobello di Mazara), **Donna Carmela Resort** (migliore albergo, Riposto), **Antica Filanda** (miglior ristorante, Capri Leone), **Don Gino** (miglior bar, Bagheria), **Caravanserraglio** (migliore pizzeria, Ragusa), **Antica Pasticceria Corsino** (migliore pasticceria, Palazzolo Acreide), **Malfa** sull'isola di Salina (il comune con la migliore offerta gastronomica), **Nino Graziano** (Miglior Ambasciatore siciliano del gusto nel mondo).

«Con questo premio – sottolinea il direttore di Cronachedigusto.it, Fabrizio Carrera - vogliamo ancora una volta creare un circuito virtuoso dove trova spazio la Sicilia più buona da mangiare e da bere e anche la Sicilia più accogliente. Speriamo che il riconoscimento sia anche uno stimolo per i premiati a fare ancora meglio. Riteniamo che chi produce qualità non conosca crisi. Un motivo in più per avere come obiettivo l'eccellenza».

Nel corso della cerimonia ci sarà anche il dibattito su «Cibo e identità: la Sicilia nel mondo». La relazione introduttiva sarà curata da Franco La Cecla, antropologo e docente universitario in Italia e a Parigi che analizzerà il rapporto tra cibo e territorio.

Al dibattito è prevista la partecipazione di **Elio D'Antrassi**, assessore regionale delle risorse Agricole e alimentari, **Gianmaria Sparma**, assessore regionale del Territorio e dell'ambiente, **Diego Planeta**, presidente Assovini, **Leonardo Agueci**, presidente Irvv, **Giuseppe Licitra**, presidente Corfilac, **Salvatore Parano**, responsabile Ice in Sicilia, **Antonino Salina**, direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia, **Doriana Licata**, assessore alle Attività produttive della Provincia di Trapani, **Nico Turrisi**, presidente di Federalberghi Sicilia, **Roberto Helg**, presidente di Confcommercio Palermo, **Alessandro Chiarelli**, commissario regionale dell'associazione Allevatori della Sicilia, **Roberto Bertola**, responsabile di territorio della Sicilia di UniCredit. Il dibattito sarà moderato da Fabrizio Carrera.



CIA, VINO: a Palermo il IV forum nazionale sulla viticoltura.

Commercializzazione e promozione del prodotto sui mercati esteri le ricette per superare la crisi. Presenti tutti i rappresentanti delle associazioni vinicole italiane.

L'Aula magna della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo è stata sede la scorsa settimana del quarto forum nazionale sulla viticoltura organizzato dalla Cia – Confederazione italiana agricoltori. Il forum ha affrontato, in oltre quattro ore di lavori serrati, gli aspetti legati alla commercializzazione e alla promozione del prodotto vinicolo facendo il punto sulle strategie da adottare per il suo rilancio. A fare gli onori di casa è stato il presidente di Cia Sicilia, Carmelo Gurrieri, mentre ad intervenire sono stati tutti i "big" del settore vitivinicolo e dell'associazione dei produttori. Dopo i saluti ha preso la parola Salvatore Inghilleri, presidente della Cia di Palermo, secondo cui "è arrivato il momento di creare nuovi strumenti di partecipazione attiva e guardare ai mercati con una nuova strategia di marketing". "Il reparto vitivinicolo italiano e siciliano - ha affermato al forum Diego Planeta, presidente di Assovini Sicilia - soffre ancora della insufficiente e in certi casi mancata valorizzazione dei propri prodotti. Questa è una delle tante ragioni che fanno sì che l'Italia sia un Paese che produce bene ma guadagna ancora troppo poco".

Per Riccardo Deserti, dirigente del Mipaaf "Bisogna impegnarsi per sfruttare le enormi possibilità del mercato vitivinicolo siciliano, risorse che potranno durare al massimo per altri tre o quattro anni. E' necessario avviare attività di promozione, creare una strategia potente per l'inserimento nei mercati e per fare un vero salto di qualità".

Per Gurrieri, infine, "in questo nuovo scenario economico e politico il rilancio non può che passare dal riordino di un sistema di produzione e commercializzazione ormai troppo vetusto. In Sicilia Occidentale, in particolare, devono fare quindi meglio le cantine sociali e le grandi realtà produttive che capitalizzano tutto il prodotto e che dovranno da subito puntare su una promozione e una commercializzazione più innovativa ed efficace". A chiudere i lavori, come da scaletta, i due assessori regionali presenti, di Sicilia e Veneto. Per Elio D'Antrassi, assessore regionale all'Agricoltura "la realtà produttiva siciliana vive il conflitto tra le filiere virtuose che riescono a rapportarsi al mercato e filiere non virtuose, incapaci di dialogarvi. Tali filiere rappresentano l'anello debole del mercato siciliano, in quanto non reagiscono e non applicano nessuna azione di marketing".

Le conclusioni sono state affidate al presidente nazionale Cia, Giuseppe Politi secondo cui "la leva della futura politica per il settore vitivinicolo deve poggiare su precisi presupposti: correggere il malfunzionamento del mercato, sostenere le imprese e il loro adattamento alle condizioni di mercato, soprattutto nei momenti di crisi, promuovere lo sviluppo di iniziative che vedono la partecipazione della filiera sulla base di regole di *governance* diffuse".



La Commissione propone corridoi UE prioritari per le reti energetiche e i gasdotti

La Commissione europea ha presentato una comunicazione in cui presenta le proprie priorità in materia di infrastrutture energetiche per i prossimi vent'anni. Nell'intento di adeguare le reti dell'energia alle necessità del XXI secolo, la Commissione individua una serie di corridoi UE prioritari per il trasporto di elettricità, gas e petrolio. Le future decisioni relative al rilascio di autorizzazioni e al finanziamento di progetti UE verranno prese in base a questa mappa di priorità.

Günther Oettinger, Commissario europeo per l'Energia, ha dichiarato in proposito: "Le infrastrutture energetiche sono un elemento chiave per raggiungere i nostri obiettivi in materia di energia: dalla sicurezza di approvvigionamento all'integrazione delle fonti di energia rinnovabili con il rendimento energetico fino al corretto funzionamento del mercato interno. È dunque fondamentale mettere insieme le nostre risorse finanziarie e accelerare la realizzazione dei progetti europei prioritari."

La comunicazione definisce un numero limitato di corridoi UE prioritari che occorre sviluppare con urgenza per conseguire gli obiettivi fissati dalle politiche dell'Unione europea in termini di competitività, sostenibilità e sicurezza degli approvvigionamenti; si tratta di collegare gli Stati membri ancora isolati dagli altri mercati europei dell'energia, di rafforzare in maniera significativa le interconnessioni transfrontaliere esistenti e di integrare le energie rinnovabili nella rete. Sulla base di questi corridoi predefiniti, nel 2012 saranno poi individuati dei progetti di "interesse europeo" che dovrebbero beneficiare di finanziamenti dell'UE e di concessioni edilizie, garantendo scadenze precise per la decisione finale e il pieno rispetto della normativa UE, in particolare in materia di ambiente, oltre alla partecipazione del pubblico. Nelle fasi di progettazione e realizzazione di questi progetti la Commissione favorisce la cooperazione regionale tra paesi diversi. Vengono definiti anche obiettivi a lungo termine come le "autostrade dell'elettricità" europee.

Nel settore dell'energia elettrica sono stati individuati quattro corridoi europei prioritari:

una griglia offshore nei mari del Nord e un collegamento con l'Europa settentrionale e centrale per trasportare l'energia prodotta nei parchi eolici offshore ai consumatori dei grandi centri urbani e per immagazzinare energia nelle centrali idroelettriche situate sulle Alpi e nei paesi nordici;

interconnessioni nell'Europa sudoccidentale per trasportare l'energia prodotta da impianti eolici, solari e idroelettrici verso il resto del continente;

collegamenti nell'Europa centrale, orientale e meridionale a rafforzamento della rete regionale;

integrazione del mercato baltico dell'energia con il mercato europeo.

Nel settore del gas sono stati individuati tre corridoi europei prioritari:

un corridoio meridionale per trasportare il gas direttamente dal Mar Caspio all'Europa, al fine di diversificare le fonti;

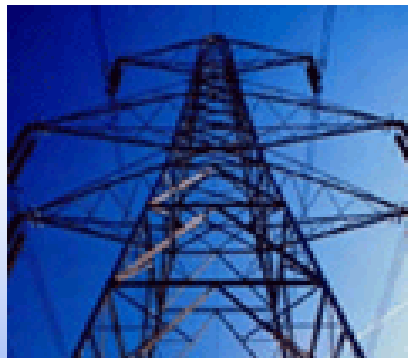
integrazione del mercato baltico dell'energia e collegamento con l'Europa centrale e sud-orientale;

un corridoio Nord - Sud nell'Europa occidentale per eliminare gli strozzamenti interni e consentire di sfruttare al meglio eventuali forniture esterne.

Contesto

L'UE si è impegnata a ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 20% entro il 2020, ad accrescere la quota di energia rinnovabile fino al 20% del consumo finale e ad aumentare il rendimento energetico del 20%. Per raggiungere questi obiettivi di carattere energetico e ambientale, solo per trasporto di energia, gasdotti e reti sono necessari investimenti per 200 miliardi di euro. Poiché si calcola che i finanziamenti verranno solo in parte dal settore privato, il divario da colmare sarà pari a 100 miliardi di euro.

http://ec.europa.eu/energy/infrastructure/strategy/2020_en.htm



ATTUALITA'

L'UE promuove la mobilità degli studenti nei paesi europei di Vicinato e la Russia

La Commissione Europea ha adottato il Programma di Azione Interregionale per il 2011 che vede coinvolti i paesi europei di Vicinato e la Russia e ha una dotazione finanziaria di 52 milioni di euro. Del finanziamento: 36 milioni di euro andranno a sostegno della mobilità degli studenti e del personale accademico, promuovendo la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore tra l'UE e i paesi partner di Vicinato (attraverso il programma Erasmus Mundus); 7 milioni di euro a sostegno dell'armonizzazione legislativa nazionale dei paesi partner con le norme UE (attraverso TAIEX - Technical Assistance and Information Exchange); 9 milioni di euro a sostegno dell'avanzamento delle riforme della governance nei paesi partner (attraverso SIGMA - Support for Improvement in Governance and Management).

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/1516&format=HTML&aged=0&language=EN&quiLanguage=en>

Un'Europa dalla parte dei bambini: proposte contro gli abusi

Un abuso sessuale segna il bambino, resta un incubo che lo accompagna per il resto della vita, influenzando sulla sua fiducia nel prossimo e sulle sue possibilità di avere una vita normale. La commissione per le libertà civili nei giorni scorsi ha esaminato le proposte per una nuova direttiva tesa a rafforzare gli sforzi dell'Unione europea contro gli abusi sessuali, lo sfruttamento dei bambini e la pedopornografia.

Tra gli argomenti discussi spicca la lotta al turismo sessuale, gli scambi di informazione per evitare che persone colpevoli di questa tipologia di crimine si trovino a lavorare con i bambini e il blocco dei siti che ospitano contenuti inaccettabili.

"Se tutti ci sosterranno, otterremo buoni risultati", ha commentato **Roberta Angelilli** (Pdl/PPE), autrice del rapporto, spiegando che l'Unione europea è attualmente impegnata nella revisione di una legge europea del 2004.

"Se il mio rapporto venisse approvato cambierebbero molte cose", spiega. Per prima cosa verrebbe introdotto un nuovo reato, per punire l'adescamento online. Poi verrebbero fissate norme più vincolanti contro il turismo sessuale e ci sarebbe una maggiore attenzione per impedire la diffusione di immagini pedopornografiche, rimuovendo alla fonte le foto.

"Un altro punto importante è l'accompagnamento del minore che ha subito abusi perché il procedimento penale non crei un ulteriore trauma al bambino", precisa la deputata italiana a margine di un dibattito sul problema dei bambini scomparsi a cui ha partecipato anche Piera Maggio, mamma della piccola Denise Pipitone, rapita sei anni fa e mai più ritrovata.

"L'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori sono reati particolarmente gravi perché colpiscono bambini e adolescenti che hanno diritto a protezione e cure speciali", si legge sulla proposta di direttiva in materia. "Queste violenze causano alle vittime danni fisici, psicologici e sociali duraturi che nel tempo minano la fiducia nelle istituzioni pubbliche".

Anche per questo il ministro belga alla Giustizia, **Stefaan De Clerck**, rappresentante della presidenza di turno del Consiglio UE, ha sottolineato come questa parte di legislazione costituisca "una delle priorità del semestre belga".

"Speriamo di raggiungere una decisione finale dei governi entro la fine di dicembre, per poter giungere a un accordo con il Parlamento nei primi mesi dell'anno prossimo", ha commentato. Uno l'obiettivo principale: avere la stessa certezza legislativa contro questa tipologia di crimini in tutti gli Stati membri.

Internet e bambini: oscurare i siti con contenuti pedopornografici?

A giocare un ruolo importante nel contrasto ai reati contro i bambini sono sicuramente le nuove tecnologie. Non è un caso se uno degli argomenti centrali del dibattito sia stata la necessità di bloccare i siti internet che contengono pornografia infantile.

"Gli sviluppi delle tecnologie informatiche hanno aumentato questi problemi facilitando la produzione e la divulgazione di materiale pedopornografico e garantendo allo stesso tempo l'anonimato agli autori del reato", si legge nella proposta Angelilli. "Inoltre spesso i pedofili commettono il reato all'estero dove restano impuniti".

"Bloccare i siti non basta", ha ribattuto il liberaldemocratico tedesco **Alexander Alvaro**. "In commissione cultura si è già votato un testo che proponeva di cancellare del tutto i siti con materiali pedopornografici".

Anche se, come ha sottolineato il verde tedesco **Jan Philipp Albrecht**, "spesso manca una cooperazione tra i paesi che ospitano le pagine web, rendendo difficile l'eliminazione dei siti".

Prevenire è meglio che curare

Prevenire in ogni caso è sempre meglio che curare, specialmente in un campo così delicato.

"L'80% di questi reati viene commesso a casa o a scuola da persone che godono della piena fiducia del bambino", spiega Angelilli.

Ed è anche per questo che uno degli ostacoli principali alla lotta alla pedofilia, come sottolinea la proposta di direttiva, è che "le vittime sono restie a denunciare gli abusi". Le differenze a livello di diritto e procedura penale tra i vari paesi lasciano inoltre aperto il rischio che gli autori del reato continuino ad essere pericolosi anche dopo aver scontato la condanna.

I prossimi passi

Il Consiglio si occuperà di questo argomento a dicembre, nel tentativo di trovare l'accordo su una decisione finale. A febbraio il Parlamento europeo dovrebbe votare il rapporto Angelilli in materia di protezione dei bambini. A quel punto, le due istituzioni potrebbero in breve dare il via libera a un testo definitivo.



Droga e Europa: il rapporto del 2010

Sono almeno 4 milioni le persone che in Europa consumano quasi ogni giorno la cannabis, mentre la cocaina sta diventando sempre più popolare, con 4 milioni di europei che ne hanno fatto uso l'anno scorso.

È questo il quadro che emerge dalla relazione annuale presentata da Wolfgang Götz, direttore dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, davanti agli eurodeputati della commissione per le libertà civili.

Un situazione problematica. Se il numero dei consumatori di droga è infatti rimasto costante, stanno però cambiando i livelli dei rifornimenti e dell'uso, mentre emergono sempre più frequentemente nuove sostanze.

La cannabis resta però la droga più diffusa, seguita a ruota dalla cocaina che provoca ogni anno in Europa circa 1.000 decessi. Nel 2009 è stato registrato un aumento record di nuove droghe. Un mercato talmente veloce e innovativo da creare una vera e propria sfida per i controlli anti-droga.

Prendiamo i farmaci utilizzati per esempio per trattare alcuni disturbi neurologici, come quello da deficit di attenzione/iperattività, l'Alzheimer o i disturbi del sonno. Alcuni di essi vengono utilizzati illegalmente come droghe creando un nuovo problema alle autorità di monitoraggio.

Oggi siamo 27. E in futuro?

Come sarà l'Europa di domani? Ad oggi ci sono 9 Stati che chiedono di entrare nell'Unione, Croazia in testa. Di questo e altro parla il rapporto annuale sull'allargamento dell'Europa che il commissario Stefan Füle ha presentato martedì 9 novembre davanti alla commissione affari esteri del Parlamento.

Croazia in testa

Dopo l'ingresso di Romania e Bulgaria nel 2007, la Croazia è ben posizionata per entrare nell'UE. Dopo la fine delle trattative - che si concluderanno probabilmente nella prima metà del prossimo anno - partirà il processo di ratifica che potrebbe durare anche due anni.

Ottimismo sui tempi da parte del deputato socialdemocratico austriaco **Hannes Swoboda**, autore del rapporto sulla Croazia.

"Le trattative saranno completate durante la prossima presidenza dell'Unione europea", afferma con sicurezza. Più scettici invece altri eurodeputati che sottolineano come l'UE non dovrebbe menzionare nessuna data precisa. "Potrebbe essere difficile, in caso di slittamenti, recuperare la nostra credibilità".

Un problema ancora da affrontare è inoltre la carenza di cooperazione del paese con il Tribunale penale dell'Aia per la ex Jugoslavia. "Ancora non abbiamo accesso a documenti importanti. La task force messa in piedi dal governo deve continuare il suo lavoro per dare i documenti richiesti dagli avvocati dell'accusa", si legge sul rapporto della Commissione.

Islanda: se i confini europei si spingessero a nord...

L'Islanda ha aperto le trattative per entrare nell'UE a luglio 2010, dopo essere precipitata nel 2008 in una delle crisi più gravi mai affrontate dal paese, con il collasso delle maggiori banche nazionali.

"Se l'Islanda diventasse un membro, l'UE guadagnerebbe una delle più antiche democrazie del continente", ha commentato il relatore rumeno sull'Islanda, **Cristian Dan Preda**, dei popolari.

L'Islanda infatti, nonostante i problemi finanziari, ha altissimi standard di protezione sociale e ottimi sistemi di istruzione e ricerca che potrebbero aiutare l'Europa a raggiungere i suoi obiettivi per il 2020, aggiunge il deputato.



I paesi aspiranti all'UE

Croazia (capitale Zagabria): ha 4,44 milioni di abitanti e ha fatto domanda all'UE nel febbraio 2003

Islanda (capitale Reykjavik): ha 320.000 abitanti e ha fatto domanda all'UE nel settembre 2009

FYROM (capitale Scopje): ha circa 2 milioni di abitanti e ha fatto domanda all'UE nel marzo 2004

Turchia (capitale Ankara): ha 75,52 milioni di abitanti e ha fatto domanda all'UE nel 1987

Albania (capitale Tirana): ha 3,15 milioni di abitanti e ha fatto domanda all'UE nell'aprile 2009

Montenegro (capitale Podgorica): ha 620.000 abitanti e ha fatto domanda all'UE nel dicembre 2008

Serbia (capitale Belgrado): ha 7,43 milioni di abitanti e ha fatto domanda all'UE nel dicembre 2009

Bosnia-Erzegovina (capitale Sarajevo) e Kosovo (capitale Priština): hanno rispettivamente 3,84 e 2,07 milioni di abitanti e non hanno ancora fatto domanda all'UE

"Inoltre sarebbe l'unico Stato europeo situato completamente sull'Artico, una zona in cui l'Unione europea vuole essere sempre più presente".

L'Islanda è in una posizione favorevole, del resto. È già membro dell'Area economica europea, nonostante il rapporto sottolinei come servano ancora dei progressi nel campo dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, dell'industria ittica, della sicurezza alimentare e delle politiche di salvaguardia degli animali. Anche se, come sottolinea Preda, i tempi dell'ingresso nell'Unione europea dipendono in gran parte dagli stessi islandesi.

La ex repubblica jugoslava di Macedonia e la Turchia

La ex repubblica jugoslava della Macedonia (FYROM) è stata accettata come candidata per l'ingresso nell'Unione europea nel 2005, nonostante l'incapacità di raggiungere un accordo con la Grecia sul suo nome.

Le trattative con la Turchia sono invece rallentate: difficilmente il paese diventerà uno Stato membro, almeno nei prossimi anni. "Non credo che esistano molte persone soddisfatte degli attuali ritmi dei negoziati", ha chiosato il commissario Füle.

Tra gli altri Stati che aspirano a far parte dell'Unione e che sono stati accettati come candidati ci sono poi Albania, Bosnia Herzegovina, Montenegro, Serbia e Kosovo. Nonostante l'indipendenza di quest'ultimo non sia ancora stata riconosciuta da diversi Stati UE, Spagna in primis.

Come funziona l'adesione all'UE

Per potere entrare nell'Unione europea, un paese deve mostrare di avere un'economia di mercato funzionante e di essere in grado di far fronte alle

pressioni concorrenziali e alle forze di mercato all'interno dell'Unione. Anche per questo la UE aiuta i candidati, sostenendo riforme economiche a favore della crescita economica.

Prima dell'adesione di un nuovo stato, La Commissione scrive relazioni di monitoraggio che tengono conto degli aspetti più problematici dei paesi e che costituiscono la base di eventuali misure correttive, come procedimenti di infrazione o strumenti di gestione finanziaria.

Una volta conclusi i negoziati viene scritta una bozza di trattato concordata tra il Consiglio e i paesi in via di adesione che deve ricevere prima il parere della Commissione e poi l'approvazione del Parlamento.

Non è ancora finita: dopo tutto questo il Trattato di adesione deve essere sottoposto agli Stati membri e a ciascuno dei paesi in via di adesione per una ratifica. Soltanto allora il Trattato entra in vigore e il candidato diventa uno Stato membro.

La Commissione prepara il futuro della politica di coesione

La Quinta relazione della Commissione sulla coesione economica e territoriale pubblicata il 10 novembre 2010 dimostra che la politica di coesione dell'Unione ha contribuito alla crescita dell'UE e allo sviluppo equilibrato dei suoi paesi. L'attuale situazione economica e sociale impone tuttavia dei cambiamenti. Si dovrà garantire che i futuri investimenti corrispondano agli obiettivi di Europa 2020 e che i fondi siano impiegati in modo efficiente e più orientato ai risultati. È avviata una consultazione pubblica, che proseguirà fino al 31 gennaio.

Nel presentare la relazione Johannes Hahn, commissario responsabile per la politica regionale dell'UE, ha dichiarato: "Questa relazione dimostra come la politica di coesione abbia prodotto effetti di rilievo sull'economia europea, riducendo i divari economici e promuovendo lo sviluppo in campo ambientale e sociale. Per garantire che i fondi ad essa destinati siano impiegati in modo più produttivo dobbiamo rendere tale politica ancora più efficace facendo sì che produca risultati concreti e misurabili. Dobbiamo spendere in modo più intelligente, concentrarci sugli obiettivi con la più alta priorità per l'UE e conferire maggior valore a quanto stanno già facendo le amministrazioni nazionali e regionali. Le constatazioni fatte in questa relazione e la consultazione che seguirà ci aiuteranno ad elaborare una politica di coesione più adeguata all'attuale situazione economica."

László Andor, commissario responsabile per l'occupazione, gli affari sociali e l'integrazione, ha affermato: "La politica di coesione ha svolto un ruolo d'importanza cruciale in rapporto alla crisi economica ed il Fondo sociale europeo ha in particolare contribuito ad attenuare le ripercussioni della crisi su lavoratori e piccole imprese", aggiungendo: "Ora più che mai il FSE va posto al servizio di una vera iniziativa europea che aiuti le persone a trovare rapidamente lavoro. La politica di coesione sarà strumentale al conseguimento degli obiettivi di natura occupazionale e sociale dell'Unione nell'ambito della strategia Europa 2020".

La relazione presenta una valutazione d'ampio respiro della situazione e delle tendenze rilevate nelle regioni dell'Unione in campo economico, sociale ed ambientale nonché diverse alternative per adattare tale politica alle circostanze esistenti dopo il 2013. Essa dimostra come dalla politica di coesione abbiano tratto beneficio tutte le regioni, grazie tanto a investimenti diretti quanto a vantaggi commerciali indiretti e come essa abbia contribuito al conseguimento degli obiettivi prioritari dell'UE quali la protezione ambientale e le attività di ricerca ed innovazione.

Tale valutazione indica come tra il 2000 ed il 2006 gli investimenti facenti capo alla politica di coesione abbiano contribuito a creare 1,4 milioni di posti di lavoro (valore stimato), sostenuto le piccole imprese e dato impulso alle attività di ricerca;

offerto preziose occasioni di formazione a milioni di donne, giovani, persone in situazioni sociali vulnerabili e disoccupati; aiutato ogni anno circa 2 milioni di persone che avevano usufruito di una formazione a trovare un lavoro; consentito di modernizzare linee di trasporto, finanziando la costruzione o il miglioramento di migliaia di chilometri di strade e ferrovie nonché la modernizzazione di porti ed aeroporti; migliorato le condizioni ambientali per milioni di europei adeguando alle norme europee la qualità dell'acqua potabile ed il trattamento delle acque reflue.

Nonostante questi successi permangono tuttavia divari significativi tra le diverse regioni. La relazione mette in luce impressionanti differenze in campi che vanno dalla produttività ai tassi di mortalità infantile ed alla vulnerabilità in rapporto al cambiamento climatico. La relazione si serve delle lezioni tratte dall'attuale periodo di programmazione e da quello precedente oltre che dalle discussioni avute con un'ampia fascia d'interessati per formulare una serie di proposte per una riforma della politica.

La crisi economica e finanziaria ha evidenziato la necessità di una politica che investa nella concorrenzialità di tutte le regioni e al contempo continui a sostenere lo sviluppo di quelle in ritardo. Dato che è concomitante ad un esame più ad ampio raggio della spesa complessiva dell'UE, la relazione dà risalto al fatto che in futuro i finanziamenti dovranno concentrarsi su un numero limitato di obiettivi prioritari, in linea con quelli stabiliti dalla strategia Europa 2020 nell'intento di promuovere una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva". Ponendo in rilievo i vantaggi derivanti da finanziamenti strutturati in modo da rispondere alle esigenze di sviluppo a livello nazionale e regionale la relazione apre il dibattito su come far sì che l'architettura globale della politica di coesione garantisca che ogni fondo contribuisca efficacemente al conseguimento degli obiettivi di Europa 2020. La relazione sostiene la tesi che i cicli di programmazione e gestione della politica di coesione andrebbero ristrutturati per garantire che i suddetti obiettivi si traducano in priorità d'investimento.

Per conseguire questo scopo la Commissione propone che si proceda a definire un esauriente quadro strategico globale il quale stabilisca le priorità, gli obiettivi e le riforme necessarie per massimizzare l'effetto degli investimenti per la coesione. Un contratto tra Stati membri e Commissione preciserebbe come conseguire i risultati desiderati, basandosi sui futuri programmi nazionali di riforma dei singoli paesi. Tra i mezzi previsti a tal fine rientrerebbero la definizione di traguardi chiari e misurabili nonché l'attribuzione della giusta importanza al fatto di coordinare sul piano nazionale i finanziamenti provenienti da diverse fonti UE così da garantire un'erogazione efficace e risultati visibili.

Un'altra idea che è stata avanzata è quella di offrire incentivi per rendere quanto più efficiente ed ambiziosa possibile l'attuazione dei programmi di coesione. Una quota dei finanziamenti della coesione potrebbe venire accantonata e messa a disposizione delle amministrazioni nazionali in funzione della qualità dei programmi da esse presentati e dei progressi compiuti nel realizzarli. La relazione propone parimenti idee per semplificare il sistema d'erogazione dei fondi riducendo le lungaggini burocratiche e migliorando valutazione, esecuzione e risultati dei progetti grazie ad una definizione più accurata dei traguardi.

Il quinto Forum europeo sulla coesione, che si svolgerà a Bruxelles il 31 gennaio e il 1° febbraio 2011, fornirà un'altra occasione per discutere gli indirizzi e le alternative esposti nella relazione. La Commissione presenterà proposte legislative formali sul futuro della politica di coesione entro l'estate del 2011, dopo che saranno state adottate le proposte sul nuovo bilancio dell'Unione.



16 Giorni di Attivismo Contro la Violenza di Genere

“16 Giorni di Attivismo Contro la Violenza di Genere” è una campagna internazionale nata con il primo Istituto per la leadership mondiale delle donne, sostenuto dal Center for Women's Global Leadership (CWGL), attivo dal 1991. I partecipanti scelsero le date del 25 novembre e del 10 dicembre, rispettivamente Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza Contro le Donne e Giornata Mondiale dei Diritti Umani, con l'intenzione di collegare simbolicamente la violenza contro le donne con i diritti umani, sottolineando che il primo tipo di violenza può ricondursi ad una violazione dei diritti umani. Nei 16 giorni della campagna ci si impegnerà soprattutto su questi fronti: Sensibilizzare l'opinione pubblica contro la violenza di genere a livello locale, nazionale, regionale e internazionale; Lavorare soprattutto ad iniziative promosse a livello locale; Collegare le attività locali a quelle portate avanti in ambito internazionale; Aprire un foro di dialogo e mettere a punto strategie di condivisione; Esortare i governi a far fronte agli impegni assunti attraverso gli strumenti giuridici nazionali e internazionali; Mostrare la solidarietà che lega gli attivisti in tutto il mondo. Ogni anno il Center for Women's Global Leadership propone un tema per la Campagna, dopo aver consultato le organizzazioni per la promozione dei diritti delle donne di tutto il mondo. Il CWGL ha anche messo a punto un Take Action Kit, dove è possibile reperire maggiori informazioni su come partecipare alla campagna. Quest'anno il tema è "Le forme della violenza: definire le connessioni tra militarismo e violenza contro le donne".



<http://www.onuitalia.it/notizie-novembre-2010/512>

LA CRISI DELL'IRLANDA; VIA AL PIANO DI SALVATAGGIO EUROPEO

Il governo irlandese chiede l'aiuto internazionale e, con una riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri, mette a punto il piano quadriennale per la riduzione del deficit dal 32 al 3%. E l'Europa corre in soccorso: i ministri Ue, riuniti in teleconferenza, danno il loro via libera all'intervento per sostenere l'Irlanda. L'intervento sarà comunque inferiore ai 100 miliardi, e utilizzerà per la prima volta il Fondo salva-Stati deciso nel maggio scorso; il piano avrà durata triennale. L'importo però non è ancora definito nel dettaglio, tanto che la Germania, come già è accaduto per la Grecia, tira il freno. Il ministro dell'economia tedesco, Wolfgang Schäuble spiega che «non è stata decisa alcuna cifra» e che gli aiuti non sono automatici. «La domanda non è stata formalmente avanzata ma sta per esserlo - ha spiegato - il meccanismo sul quale ci siamo accordati va fatto scattare. Noi analizzeremo se la stabilità dell'euro nel suo insieme è realmente minacciata». Indiscrezioni riportate dal Guardian on line parlerebbero di circa 70 miliardi. I tempi sono comunque stretti. I ministri dell'Ue hanno concordato il meccanismo da seguire, che coinvolgerà anche paesi fuori dall'Euro; alla base dell'intervento, l'obiettivo di «salvaguardare la stabilità finanziaria della Ue e dell'Eurozona». Sono stati anche ascoltati i ministri finanziari del G7.

Il primo passo spetta però al governo di Dublino. Il piano di austerità mirato a far risparmiare al governo, che sarà reso noto nei prossimi giorni, ammonterebbe a 15 miliardi di euro e avrebbe la durata di quattro anni. I 2/3 della manovra sarebbe rappresentata da tagli, anche al Welfare (il 5% il primo anno, fino all'11% del 2014) e a 20.000 dipendenti pubblici, con un piano di esodi volontari. La rimanente quota invece arriverebbe da aumenti fiscali. Modifiche dell'attuale tassa sulle imprese non sono tuttavia una condizione per gli aiuti e sono fuori discussione, ha spiegato il ministro irlandese Lenihan, in quanto ostacolerebbero la crescita economica del Paese. Anche perché i giornali già rilanciano i malumori di alcune multinazionali, colossi statunitensi come Microsoft a Hewlett Packard, Merrill Lynch e Intel, che avrebbero messo in guardia il governo irlandese contro l'aumento della tassa. Ancora non definito, invece, è il pacchetto di aiuti di Ue-Fmi, sul quale è stata avviata la discussione telefonica dei ministri europei. Alcuni esperti sostengono che l'Irlanda necessiterebbe tra 45 e 90 miliardi di euro, a seconda se i fondi saranno richiesti soltanto per le banche o anche per il risanamento del debito. Le ultime indiscrezioni parlano invece di 70 miliardi. Lenihan, che ha parlato di cifre nell'ordine di alcune decine di miliardi e ha sottolineato che il «grosso della somma» sarà destinato a «un piano di emergenza per il sostegno del sistema bancario». Le indiscrezioni parlano di 10 miliardi di sostegno agli istituti di credito e del varo di un fondo d'emergenza per fare fronte ad altre possibili evenienze. La decisione del governo di accettare il pacchetto di aiuti promette di infiammare ancora di più gli animi dei suoi oppositori, critici per come i negoziati con l'Ue e il Fmi siano stati condotti in sordina. Un domenica irlandese è arrivato persino a chiedere le dimissioni del gabinetto. «Avete mentito, ci avete tradito, per il bene dell'Irlanda andatevene ora», si legge sulla prima pagina del Sunday Independent. Proteste anche dai sindacati, preoccupati per i pesanti tagli del settore pubblico a venire. Eamon Devoy del sindacato Teeu oggi ha messo in guardia contro disordini e proteste contro il piano di austerità, che minaccia di «distruggere il sistema del welfare».

Guida interattiva sulle opportunità del programma Leonardo da Vinci

Toute l'Europe ha creato recentemente un'utile e accattivante guida interattiva per informare i giovani che intendono partecipare ad un programma di apprendistato su quelle che sono le numerose opportunità disponibili attraverso il programma Leonardo da Vinci. Disponibile in francese tedesco ed inglese, la guida contiene una vasta gamma di notizie sulla preparazione, la scelta della destinazione, il modo di affrontare un nuovo contesto in un paese straniero, nonché testimonianze dei giovani che hanno già partecipato al programma. <http://www.touteurope.eu/fr/actions/social/education-formation/presentation/passeport-mobilite-des-apprentis.html#/en/>



TOUTE L'EUROPE EN UN CLIC

Il Vicepresidente Tajani presenta al Forum del turismo a Malta il Piano d'azione per lo sviluppo dell'industria del turismo in Europa

Come promuovere meglio e diversificare l'offerta turistica europea, introdurre innovazione nell'industria turistica, promuovere il turismo sostenibile e incoraggiare il prolungamento della stagione turistica. Questi sono soltanto alcuni dei passi concreti contenuti nel piano d'azione per il turismo discusso oggi da ministri europei, rappresentanti delle istituzioni dell'Unione europea e autorità regionali, nel corso del Forum europeo per il turismo appena conclusosi a Malta e organizzato dal Governo maltese, in collaborazione con la Presidenza belga dell'Unione europea e la Commissione europea.

Intervenendo al Forum il Vicepresidente della Commissione europea e commissario responsabile per l'industria, l'imprenditoria e il turismo Antonio Tajani ha dichiarato: "Europa è la principale destinazione turistica nel mondo e noi dobbiamo mantenere questo primato. I nuovi mercati emergenti come il Brasile, Russia, India e Cina possono offrire all'Europa un'opportunità per mantenere la sua crescita, considerando che il turismo può contribuire all'alleviare gli effetti della crisi. A tal fine, la Commissione presenta oggi il suo piano d'azione che contiene una roadmap per sviluppare azioni chiave quali l'Osservatorio europeo sul turismo, la Piattaforma sul turismo e ICT e il Marchio di qualità europeo."

L'iniziativa ha voluto dare seguito concreto alla comunicazione "L'Europa, prima destinazione turistica mondiale - Un nuovo quadro politico per il turismo europeo" con cui la Commissione nello scorso mese di giugno ha illustrato la propria politica in materia di turismo e proposto una serie di azioni da attuare, a medio termine, in stretta collaborazione con tutte le parti interessate del settore turistico a tutti i livelli. Proprio riflettendo, in termini operativi, la comunicazione, il Vicepresidente Tajani ha presentato un progetto di piano di attuazione che delinea, senza essere tuttavia esaustivo, le principali azioni da intraprendere e identifica i principali soggetti di ciascuna azione. Propone inoltre un calendario per la realizzazione di tali azioni.

L'obiettivo del Forum è anche quello di rafforzare la competitività e la crescita sostenibile dell'industria del turismo. Si stima che il turismo generi più del 5% del PIL dell'UE. Ma la sua importanza non si limita al solo fatturato. Basti pensare che il settore impiega circa 10 milioni di persone. Per continuare ad espandersi l'industria turistica europea deve guardare ai promettenti mercati emergenti dei paesi BRIC, tra i quali la Cina è l'esempio più cospicuo. Sebbene in termini assoluti il Nord America sia ancora di gran lunga il mercato più grande per quanto concerne il numero di turisti che si recano in Europa, seguito dal Giappone e dalla Russia, la Cina presenta il potenziale maggiore, con una popolazione di poco più di 1,3 miliardi di abitanti e un tasso di crescita della spesa legata al turismo estero pari al 21% (UNWTO 2009). Per cogliere le opportunità offerte dai nuovi mercati e rafforzare la sua posizione di leader l'Europa in quanto destinazione turistica deve dimostrare di riuscire a combinare un'elevata qualità con la sostenibilità.

Le ultime cifre di Eurostat relative agli arrivi turistici internazionali nel 2010 indicano che è iniziata la ripresa del settore turistico, nonostante i problemi incontrati come ad esempio l'eruzione del vulcano islandese. Se si compara il primo semestre del 2009 e il primo semestre del 2010 si constata un aumento degli arrivi pari al 9% dal Nord America, all'8% dal Giappone, al 18% dalla Federazione russa, al 19% dalla Cina e addirittura al 46% dal Brasile.



Europeana: 14 milioni di materiali digitalizzati per la nuova biblioteca on line europea

Avviato nel 2008 con due milioni di opere, il progetto Europeana, la biblioteca digitale europea ha già superato l'obiettivo iniziale di opere digitalizzate previsto per il 2010. Oggi, sul sito <http://www.europeana.eu/>, sono disponibili per tutti gli utenti di internet del mondo oltre 14 milioni di libri, carte geografiche, fotografie, quadri, film e videoclip digitalizzati provenienti dalle istituzioni culturali di tutta Europa. Le fotografie, le carte geografiche, i quadri, gli oggetti museali e le altre immagini digitalizzate costituiscono il 64% della collezione di Europeana.

Il 34% è dedicato ai testi digitalizzati, che comprendono oltre 1,2 milioni di libri che possono essere visualizzati on-line e/o scaricati in versione integrale. I testi includono migliaia di manoscritti rari e incunabili stampati prima del 1500. I materiali audio e video rappresentano meno del 2% della collezione. Buona parte del materiale disponibile su Europeana non è coperto dal diritto d'autore poiché si tratta di opere antiche. Questa scelta è dovuta principalmente alle difficoltà e ai costi di gestione dei diritti per digitalizzare e offrire l'accesso ai materiali soggetti a diritto d'autore (anche le opere che non sono più distribuite in commercio o le edizioni fuori stampa). Una buona parte della collezione è rappresentata dalle cosiddette opere orfane, delle quali non si conoscono i titolari dei diritti. Attualmente, sul sito di Europeana, è possibile visitare due mostre virtuali: la prima è Reading Europe, che presenta un'ampia scelta di libri rari e opere letterarie europee. La seconda, relativa all'art nouveau, dimostra come sia possibile riunire materiali culturali provenienti da diversi paesi.

ATTUALITA'

UN SMS CONTRO LA MORTALITÀ MATERNA

AMNESTY INTERNATIONAL
SEZIONE ITALIANA



ASSOCIAZIONE ONLUS
via G. B. De Rossi 10
00161 Roma

Tel: (+39) 06 44901
Fax: (+39) 06 4490222
E-mail: info@amnesty.it

www.amnesty.it
C.F. 03031110582

Fino al 12 dicembre ogni messaggio o chiamata al numero 45506 sosterrà la campagna di Amnesty International. La mortalità materna è una delle più insopportabili conseguenze della povertà. Ogni anno nel mondo 350.000 donne muoiono per complicazioni legate alla gravidanza e al parto. Molte di loro muoiono tra sofferenze atroci. Alcune a casa, senza l'assistenza di personale medico; altre mentre cercano di raggiungere un ospedale, a piedi, in auto o in motocicletta; altre ancora in un letto d'ospedale perché non sono state curate in tempo. La maggior parte di queste donne vive in povertà e risiede nei Paesi in via di sviluppo, tuttavia, anche nei cosiddetti Paesi ricchi le donne che appartengono a minoranze etniche vanno spesso incontro a ostacoli nell'ottenere l'assistenza sanitaria cui hanno diritto. Per fermare questa tragedia Amnesty International ha lanciato una campagna mondiale per chiedere ai governi che l'assistenza ostetrica d'urgenza sia disponibile per ogni donna, che siano eliminati i costi che ostacolano l'accesso alle cure mediche di base e che sia rispettato e tutelato il diritto delle donne al controllo sulla loro vita sessuale e riproduttiva.

Fino al 12 dicembre 2010 è possibile sostenere la campagna di Amnesty International "contro la mortalità materna" attraverso il numero 45506 inviando un sms del valore di 2 euro da cellulare privato Tim, Vodafone, Wind, 3 e CoopVoce o chiamando lo stesso numero da rete fissa e donare così 5 o 10 euro da Telecom Italia oppure 5 euro da Infostrada.

Grazie alle donazioni Amnesty International potrà realizzare una serie di interventi in Perù, uno dei Paesi con il più alto tasso di mortalità materna di tutta l'America Latina, in Sierra Leone, dove, più che in qualsiasi altra parte del mondo, le donne rischiano di perdere la vita durante il parto, in Burkina Faso, dove ogni anno 2.000 donne muoiono per complicazioni legate alla gravidanza, e nei ricchi Stati Uniti d'America in cui, nonostante la spesa sanitaria sia tra le più alte nel mondo, a morire sono ancora le donne che appartengono a minoranze etniche o a comunità native.

Per ulteriori informazioni: www.amnesty.it

A Natale, contribuire alla protezione dei delfini, è molto semplice basta regalare un'adozione o un calendario del Centro Ricerca Cetacei:

Adozione di Natale

L'iniziativa consiste in un'adozione simbolica di un delfino appartenente alla popolazione che stanno studiando i ricercatori. Il delfino adottato è una sorta di rappresentante dell'intera popolazione di delfini del Mediterraneo da tutelare.

Materialmente ogni genitore adottivo riceve a casa un kit di Natale, contenente: la felpa del Centro Ricerca Cetacei, la t-shirt, un cappellino o shopping bag, il libro Delfini e balene d'Italia, una foto grande del delfino adottato, il certificato di adozione e la scheda identificativa dell'esemplare e un adesivo del Centro, bigliettino natalizio.

Inoltre attraverso la newsletter bimestrale d'aggiornamento inviata direttamente dai ricercatori, in tal modo si potrà seguire passo dopo passo le avventure del proprio delfino.

Il contributo è di 80 Euro che andranno a finanziare i progetti di tutela. Puoi procedere nell'acquisto attraverso la pagina shopping di www.centroricercacetacei.org

Calendario dei delfini 2011

L'iniziativa del Centro proposta il precedente anno "Calendario dei delfini", ha riscosso un grande successo ed è per questo motivo che abbiamo deciso di replicare con il Calendario 2011. Nel "Calendario 2011" troverete 12 emozionanti immagini scattate dai ricercatori durante l'anno di attività in mare, brevi frasi che illustrano le immagini e citazioni a noi care.

Questo calendario vuole essere un bel ricordo per tutti gli ospiti andati a bordo dell'imbarcazione di ricerca nell'anno passato e che magari hanno assistito in prima persona alle avventure vissute durante gli scatti fotografici ma vuole anche essere una bella idea regalo per portare i delfini nelle case di tutti garantendo però loro una vita in mare in totale libertà.

Per acquistare il calendario al costo di 10 euro visita la pagina shopping di www.centroricercacetacei.org

La realizzazione del "Calendario dei delfini 2011" è stata possibile grazie al sostegno di aziende partner che credono nel lavoro del Centro come AditinetConsulting, Cobelli Franco produzioni, Yourboatnaming, Le rotte di Portolano e il partner stampa Mondo-sommerso.

Calendario 2011



Le meglio delle immagini più emozionanti scattate durante l'ultimo anno di ricerca.
"Un regalo a chi c'è e a chi non c'è a tutti coloro che si fanno avanti."



www.centroricercacetacei.org Tel. 333240107 info@centroricercacetacei.org



Mapic: in ripresa gli investimenti commerciali

Il mercato degli investimenti commerciali dopo due anni di crisi mostra segni di ripresa. Un segnale positivo è arrivato dalla 16° edizione di Mapic, l'evento di maggior richiamo tra i player del mondo del retail che si è svolto la scorsa settimana a Cannes. La fiera, che riunisce tutti i decision makers più importanti del settore retail a livello internazionale con più di 7.400 partecipanti provenienti da 66 Paesi del mondo, ad oggi rappresenta la sola piattaforma internazionale dell'immobiliare commerciale. I rivenditori al dettaglio e dirigenti immobiliari hanno espresso una rinnovata fiducia nella situazione del mercato e il dato emerge anche da una ricerca di Wisconsin School of Business. Il 62% dei dettaglianti partecipanti a Mapic ha riferito, infatti di aver visto, sin dal primo trimestre di quest'anno, crescere gli affari rispetto al 2009. Non solo, il 73% degli investitori è ora più ottimista sulla situazione dell'immobiliare della grande distribuzione rispetto allo scorso scorso.

"Abbiamo fatto uno sforzo notevole per attirare i brand retail di quest'anno ed i risultati sono stati molto positivi, con oltre 100 aziende partecipanti al dettaglio per la prima volta - ha detto Nathalie Depetro direttore di Mapic - La presenza di nuovi rivenditori ha chiaramente contribuito ad aumentare del 10% il numero di aziende (2.940) presenti quest'anno." Insomma, i segnali di una nuova ripresa economica ci sono tutti. Ma dopo la crisi qualcosa è cambiato. Si sta passando dall'epoca del centro commerciale a quello dell'outlet. Molti dei progetti che sono stati presentati a Cannes riguardano infatti strutture di questo tipo, dove l'accento non è più tanto o solo sugli sconti, quanto sulla qualità e quantità dell'offerta. In questo cambiamento di rotta forse c'è anche la voglia delle aziende di moda di accorciare la filiera e rendere più appetibili i loro prodotti.

Quanto, invece, alle aree di investimento in cima alla lista dei territori presi di mira dai dettaglianti per il 2011 ci sono Germania, Polonia e Francia. Il 41% degli intervistati retail è intenzionato ad aprire un negozio in Germania l'anno prossimo.

Per quanto riguarda i lidi italiani, a Mapic sono stati presentati numerosi progetti. Per esempio, il Cncc, il Consiglio nazionale dei centri commerciali ha presentato sette progetti di associati italiani e due di questi hanno presentato operazioni di sviluppo in Egitto.

E' stato illustrato anche un progetto culturale della Regione Emilia Romagna.

Maurizio Melucci, assessore al Turismo e Commercio della Regione ha presentato il Museo Enzo Ferrari, che aprirà i battenti a Modena a fine 2011. Un intervento da circa 18 milioni di euro, finanziato da Regione (che destinerà complessivamente tre milioni), ministero per i Beni e le Attività Culturali, Comune e Provincia di Modena.

"Non è solo un bellissimo progetto architettonico, legato a un mito mondiale come Enzo Ferrari - sottolinea Melucci - non è solo un nuovo museo, ma un salto culturale nelle politiche turistiche della Regione.

Con questa nuova struttura vogliamo realizzare un progetto turistico che valorizzi molto più rispetto al passato tutte le eccellenze della nostra regione, che sono diffuse anche in parti del territorio con una vocazione turistica meno importante di altre. In particolare - prosegue l'assessore - vogliamo valorizzare i grandi brand internazionali, Ferrari e Ducati per i motori, Pavarotti e Verdi per l'arte, senza dimenticare il grande patrimonio gastronomico. Il significato del progetto è proprio questo: mettere in rete - conclude Melucci - tutte queste eccellenze". Non sono mancati anche i progetti per la Sicilia che gli investitori ritengono un buon mercato per la nascita di centri commerciali e outlet, soprattutto in zone di grande afflusso turistico come quella di Taormina e Siracusa. Per quanto riguarda la Francia, l'attenzione dei partecipanti è stata tutta catalizzata dal progetto "Paris Beaugrenelle", uno dei progetti più ambiziosi shopping mall della capitale francese.

Il progetto, che punta da offrire un'esperienza di shopping che si integra con il tempo libero, aprirà al pubblico nel 2013.

Il centro commerciale completamente ricostruito Beaugrenelle consegnerà 80 negozi, un cinema multiplex con 10 sale e 14 ristoranti. Uno dei temi chiave che è stato affrontato nei padiglioni del Mapic ha riguardato l'impatto dello shopping online. In Francia, il primo trimestre del 2010 ha visto oltre 25 milioni di francesi cyber-acquirenti in cerca di buoni affari.

La ricerca sul mercato retail francese, pubblicato da Jones Lang LaSalle, indica il valore del web-shopping in Francia pari a 25 miliardi di euro nel 2009. Segno che cambia anche il modo dei cittadini di avvicinarsi allo shopping.



Philips Evans : ecco "Il Cairo Festival City"

Se fino al 2008 i progetti più ambiziosi degli investimenti immobiliari e commerciali riguardavano i Paesi dell'Est Europa e le Repubbliche baltiche, ora sono i Paesi arabi che si affacciano nel Mediterraneo ad attirare le maggiori risorse. In pole position c'è l'Egitto, che vedrà la realizzazione di strutture commerciali faraoniche come "Il Cairo Festival City". A illustrare le caratteristiche del progetto, che è stato presentato a Mopic, è Philip Evans, direttore generale delle locazioni immobiliari commerciali del gruppo Al-Futtaim Group Real Estate (Afgre). "L'Egitto – spiega Evans – dopo la crisi che ha colpito l'Europa è considerato non solo come una destinazione tra le più attraenti del Medio Oriente e Nord Africa ma anche a livello internazionale. Nel corso dell'anno scorso abbiamo visto un gran numero di rivenditori internazionali entrare nel mercato egiziano e gli investitori si stanno rendendo conto del grande potenziale che l'Egitto può offrire. Dopo il lancio alla fine dello scorso anno, il 60 per cento del Centro Festival è già stato pre-locionato, dimostrando così l'importanza del mercato al dettaglio che ospita l'Egitto. Con una crescita della popolazione di oltre il 2% l'anno, le opportunità nel settore retail in Egitto sono in costante crescita".

Che cos'è Cairo Festival City?

E' una zona mista urbana e commerciale fondata da Al Futtaim che fa parte di Al Futtaim Group, azienda leader con sede a Dubai. Ha un'esperienza di più di ottanta anni in Asia, Africa ed Europa. Cairo Festival City si estende per tre milioni di metri quadrati sul bordo occidentale della Nuova Cairo, e si trova a quindici chilometri dall'aeroporto. E' ricco di ville in stile mediterraneo, appartamenti di lusso, 300 negozi, oltre 100 ristoranti e caffè, 17 teatri e cinema, alberghi, un centro commerciale, un parcheggio e una scuola.

Quando sarà completato il progetto?

Nel 2015 il progetto sarà definitivamente completato. Il primo passo è stato l'apertura della American International School nel 2005. Le ville saranno consegnate nel 2011. I centri commerciali saranno completati e aperti nella primavera del 2012.

Quali sono le caratteristiche di Cairo Festival City?

A lavori ultimati Cairo Festival City creerà una nuova città in cui sarà possibile vivere e lavorare in un unico luogo. Cairo Festival City è teoricamente una città perfetta. Inoltre, le ville progettate in stile mediterraneo creano un'atmosfera piacevole e tranquilla dove vivere. Allo stesso modo, i negozi eleganti daranno alle persone la possibilità di ottenere il piacere dello shopping in un centro commerciale il primo a Cairo.

Quali sono le differenze tra il Cairo Festival e altri progetti di sviluppo?

Cairo Festival City è una zona mista urbana di ville residenziali, appartamenti, un centro commerciale, hotel, autosaloni e scuole, tutti situati nello stesso quartiere. Quindi, questa città si distingue per la pianificazione e l'esecuzione di alta qualità in termini di architettura, design degli interni, il paesaggio urbano, parcheggi e infrastrutture.

Come è nato questo progetto?

Il marchio di fabbrica (Città del Festival) esprime lo stile di vita ambizioso per creare una comunità omogenea, in modo che ogni giorno sia una celebrazione della vita. A (Festival City) viviamo, lavoriamo e ci rallegriamo nello stesso luogo.



Dal 23 Novembre a Palermo il centro commerciale "La Torre"

QUANDO LO SHOPPING SI CONIUGA CON QUALITÀ DEI PRODOTTI, RISPETTO DELL'AMBIENTE E RECUPERO

STORICO. ALL'INTERNO DEL CENTRO COMMERCIALE IL SECONDO IPERCOOP DELLA CITTÀ. Cinquantaquattro milioni l'investimento, ventiquattromila circa i metri quadrati, cinquantotto i negozi e tra questi il secondo Ipercoop della città, sei i punti di ristoro, milleasettecento i posti auto e quattrocento le persone che ci lavoreranno e in più nuovi servizi come una clinica odontoiatrica e una parruccheria. Sono questi i numeri del nuovo centro commerciale "La Torre" (ubicato in via Attinelli, traversa di viale Michelangelo) realizzato da IGD (Immobiliare Grande Distribuzione SIQ S.p.A.) che martedì 23 novembre, ha aperto i battenti a Palermo. Un centro commerciale "innovativo e verde", grazie anche all'impianto fotovoltaico che verrà inaugurato nei prossimi mesi e che alimenterà sia la galleria commerciale che l'Ipercoop. La tabella di marcia del piano di sviluppo progettato da Coop in Sicilia viaggia a gonfie vele e contempla 5 aperture nell'arco di 4 anni. In totale 600 milioni di euro l'investimento complessivo (fra diretto e indotto) necessario per aprire gli Ipercoop siciliani e 1000 nuovi posti di lavoro. All'interno de "La Torre" sarà ospitato il secondo Ipercoop della città, e il quinto della regione dopo Ragusa, Milazzo, Gravina di Catania e Palermo Brancaccio. "Malgrado la difficile situazione economica del Paese, Ipercoop Sicilia, la società appositamente costituita e partecipata da Coop Adriatica, Coop Consumatori Nordest, Coop Lombardia e Coop Liguria - sostiene Alessandro Lago, presidente Ipercoop Sicilia - mantiene l'impegno assunto sull'isola. Più complessivamente aggiungo che Coop – la prima insegna della grande distribuzione nel nostro Paese - non ha cambiato i piani di sviluppo che puntano soprattutto al sud, convinti che si possa uscire dalla crisi in corso soltanto con un rilancio del Mezzogiorno". Rispetto per l'ambiente dunque, ma anche recupero storico per l'antica Torre Ingastone, limitrofa al centro commerciale, e dalla quale prende il nome la nuova struttura. "L'apertura del centro commerciale "La Torre" conferma l'attenzione che il nostro gruppo ha verso il Sud Italia, ed in particolar modo per la Sicilia, che riteniamo una regione interessante in chiave di crescita della grande distribuzione". E' quanto dichiara Claudio Albertini, Amministratore Delegato di IGD - Immobiliare Grande Distribuzione SIQ S.p.A. "Dopo avere inaugurato lo scorso anno Katanè a Gravina di Catania, una struttura che ci sta dando molte soddisfazioni, ci siamo orientati verso Palermo, l'altro importante polo regionale. Le percentuali di successo – conclude - sono molto alte: Igd ha già raggiunto il 100% della commercializzazione, siglando accordi con brand importanti". L'obiettivo del nuovo centro commerciale è di valorizzare il territorio, sia attraverso l'offerta di prodotti locali d'eccellenza sia nell'organizzazione di eventi orientati verso il rispetto delle antiche tradizioni siciliane. La struttura, che è stata realizzata da Cogei Costruzioni S.p.A. di Bologna, è costituita da due edifici separati dal canale Celona, uniti da una struttura/ponte che rende fluida la continuità fra i due corpi.

Al via il 23 novembre i nuovi 'Desk Consumatori'



Gli esperti delle Associazioni dei Consumatori in agenzia al servizio dei cittadini. In Sicilia sono sedici i Desk Consumatori. L'obiettivo è quello di essere sempre più vicini alle esigenze delle persone sul territorio, supportandole nel reperire informazioni sia su temi di banca e finanza che su argomenti più comuni di vita quotidiana. E' questo in sintesi ciò che offre l'iniziativa **'Desk Consumatori'** sviluppata da UniCredit con le Associazioni dei Consumatori in 60 Agenzie del Gruppo.

Il nuovo progetto, che prende il via il 23 novembre con una cadenza bisettimanale (martedì e giovedì dalle 8:30 alle 13:30), è infatti parte integrante dell'**Accordo Quadro firmato da 12 Associazioni dei Consumatori e UniCredit**, in un'ottica di ascolto continuo e coinvolgimento attivo del cliente/consumatore. "Questo servizio è molto importante – sottolinea Roberto Bertola, Responsabile di Territorio Sicilia di UniCredit - perché contribuisce ad educare dei consumatori consapevoli e capaci di effettuare delle scelte responsabili anche in campo economico e finanziario. E rappresenta per noi una risposta concreta a uno dei bisogni dei cittadini spesso segnalati dalle Associazioni." Per le 12 Associazioni coinvolte (*Adiconsum – Adoc – Assoutenti – Cittadinanza attiva – Codacons – Confconsumatori – Federconsumatori – La Casa del Consumatore – Lega Consumatori – Movimento Consumatori – Movimento Difesa del Cittadino – Unione Nazionale Consumatori*), il progetto, già sperimentato positivamente con UniCredit negli anni passati, è una esperienza innovativa a favore dei consumatori, che hanno la possibilità di rivolgersi a loro, presso i Desk Consumatori, anche per tutte le tematiche legate ai comportamenti di consumo (Alimentazione, Casa, Turismo ...), oltre che per i temi di banca e finanza. I Desk, presenti in tutte le regioni italiane, riceveranno gratuitamente i quesiti dei consumatori su temi che potranno spaziare dai mutui ai principali strumenti di pagamento (Carte di credito, bancomat, revolving), da temi legati alla Pubblica Amministrazione ai trasporti. Gli esperti delle Associazioni dei Consumatori, autonomi nella gestione dei contenuti, potranno fornire il loro supporto, sia ricevendo i cittadini presso le Agenzie UniCredit in cui è attivo il servizio, che, a partire dal mese di dicembre, rispondendo alle loro domande pervenute attraverso il sito unicredit.it/deskconsumatori.

"Gli insegnanti di fronte all'abuso sull'infanzia" Presentata a Palermo la ricerca effettuata da Telefono Arcobaleno



"Gli insegnanti, pur rivestendo un ruolo fondamentale nell'educazione delle nuove generazioni sono spesso impreparati a riconoscere i segnali del disagio e a gestire le situazioni di sospetto abuso". È uno dei dati più significativi estratti dalla ricerca **"Gli insegnanti di fronte all'abuso: analisi del livello di percezione e conoscenza dell'abuso sull'infanzia nelle Scuole siciliane"** realizzata da **Telefono Arcobaleno**, e presentata oggi a Palermo, nel corso di un convegno, in occasione della **Giornata Mondiale per i Diritti all'Infanzia**. La ricerca, curata da **Daniela Corso** e **Marika La Rosa** (Telefono Arcobaleno) e **Flavio Verrecchia** (EseC), ha coinvolto un panel di oltre 4500 insegnanti delle scuole materne, elementari e medie di tutte le province siciliane. L'analisi conoscitiva, effettuata con il sostegno della **Regione Siciliana** e con il coordinamento del **Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali**, si pone l'obiettivo di colmare un fabbisogno formativo visto che, dati alla mano, una percentuale significativa di insegnanti non ha una piena conoscenza del problema e delle opportune azioni da attivare per la tutela dell'infanzia. Il lavoro prende le mosse dalla consapevolezza che la protezione del bambino vittima di abuso è possibile solo a partire da una tempestiva rilevazione dei segnali di disagio e da una corretta gestione delle situazioni sospette. Gli insegnanti, infatti, trovandosi ad essere testimoni di situazioni a rischio, sono chiamati a dover svolgere una funzione protettiva nei confronti dei minori coinvolti. Dalla ricerca è emerso che soltanto **un numero ridotto di docenti possiede una formazione specifica sul tema** o ha approfondito l'argomento attraverso la consultazione di testi specialistici: la conoscenza dell'abuso, nella maggior parte degli intervistati, passa attraverso i mass-media risultando, quindi inadeguata rispetto alla complessità della tematica in questione. Ancor più difficoltosa risulta essere la segnalazione del sospetto ai servizi competenti che sono in grado di attivare il corretto percorso di accertamento della situazione e di tutelare il minore coinvolto: **soltanto il 35% degli insegnanti, infatti, ha dichiarato di avere segnalato ai servizi sociali territoriali le situazioni di sospetto abuso incontrate nel corso della propria carriera lavorativa**. Molto spesso queste situazioni sono state gestite all'interno della scuola senza riuscire ad avviare alcun tipo di accertamento dell'abuso, impedendo, in tal modo, di intervenire in maniera efficace. Dai dati si evince che la maggior parte degli intervistati ha una scarsa conoscenza degli obblighi di legge inerenti la professione di insegnante: **soltanto il 34,5% dei docenti, ha dichiarato di essere a conoscenza della qualifica di pubblico ufficiale attribuito all'insegnante e del conseguente obbligo di segnalare i casi di sospetto abuso**. Nonostante la difficoltà dei docenti siciliani a riconoscere l'abuso e a parlarne, è stato – tuttavia -, possibile dare una prima stima dell'incidenza di tale problematica nella popolazione scolastica della regione: **il 20% degli intervistati ha sostenuto di essere venuto in contatto almeno per una volta con una situazione di sospetto abuso su un minore, percentuale che sale al 25% se si fa riferimento alla scuola secondaria di primo grado**. Questo dato, già di per sé rilevante, è da considerarsi con una stima per difetto visto che il **27% del panel di ricerca** ha rifiutato di rispondere alla domanda in questione, evidenziando, in tal modo un atteggiamento di reticenza rispetto alla tematica trattata. A margine del convegno **Telefono Arcobaleno** ha lanciato la campagna nazionale **"Proteggere i Bambini: un impegno da grandi"** che ha l'obiettivo di sensibilizzare la collettività rispetto al dovere di tutti gli adulti di tutelare l'infanzia offrendo strumenti per l'emersione e la prevenzione delle situazioni di abuso. "La campagna – spiega Giovanni Arena, presidente dell'Organizzazione – ha l'obiettivo di fare in modo che ogni bambino abbia al suo fianco un adulto responsabile, disposto a dare voce alla sofferenza dei più piccoli e a essere veramente "grande". Solo così, si possono rompere quei silenzi che nascondono e perpetuano gli abusi". Nell'ambito della campagna verranno realizzate dei momenti di confronto sul tema rivolti a genitori, insegnanti ed educatori e verrà promossa, per favorire l'emersione delle situazioni di abuso, la **Linea Nazionale contro l'abuso 800 025777**, il servizio di **helpline** di **Telefono Arcobaleno** che, recentemente, ha potenziato il proprio organico e ha aperto una nuova sede operativa a Palermo.

CONCORSI

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) bandisce un concorso per assistenti di segreteria



L'Ufficio europeo di selezione del personale pubblica il bando di concorso per assistenti di segreteria. Il bando si rivolge in particolare a giovani all'inizio della loro carriera professionale interessati a vivere e lavorare in ambiente internazionale. Le istituzioni europee cercano 414 assistenti di segreteria con conoscenza di una o più delle seguenti lingue: inglese, danese, tedesco, spagnolo, francese, maltese, olandese, portoghese, svedese. È inoltre richiesto un livello di istruzione post-secondaria attestato da un diploma nel settore del segretariato o un diploma di istruzione secondaria seguito da tre anni di esperienza professionale nel settore oggetto del concorso. Il candidato ideale deve avere una mentalità aperta, essere in grado di lavorare efficientemente in un contesto multiculturale, avere spiccate capacità linguistiche ed essere interessato ad una carriera che offra un lavoro stimolante e ricco di sfide e l'opportunità di progredire e acquisire continuamente nuove capacità e competenze.

L'Unione europea offre inoltre ai suoi funzionari e agenti prospettive di carriera, Incentivi ad acquisire nuove capacità e competenze linguistiche l'opportunità di collaborare con persone di tutti i paesi europei e condizioni economiche e previdenziali interessanti.

Il concorso si svolgerà in base alla nuova procedura introdotta dal 2010 e comporterà due fasi:

una prova di ammissione mediante test al computer che si svolgerà nei paesi membri

una valutazione mediante prove pratiche, studiata per valutare correttamente e in modo attendibile tutte le competenze fondamentali del concorso. Questa fase comporterà una giornata o mezza giornata full immersion in una struttura a Bruxelles dove i candidati verranno esaminati nella seconda lingua (a scelta tra inglese, francese o tedesco).

I candidati che avranno superato le prove di selezione saranno iscritti in un elenco di riserva da cui le istituzioni e le agenzie dell'Unione europea potranno attingere per far fronte alle proprie esigenze di personale.

Per partecipare alla procedura è necessario compilare un modulo di candidatura online all'indirizzo www.eu-careers.eu e trasmetterlo a EPSO prima del termine per le iscrizioni. http://europa.eu/epso/discover/selection_proced/selection/index_it.htm

http://europa.eu/epso/apply/index_en.htm

GUUE C 312 del 17/11/10

Bando di assunzione PE/127/S

Il Parlamento europeo organizza la procedura di selezione: — **PE/127/S** — Capounità (AD12) — Unità della tecnica di sicurezza, Parlamento europeo. Detta procedura di selezione richiede un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari sanciti da un diploma ufficialmente riconosciuto in uno degli Stati membri dell'Unione europea.

I candidati debbono aver acquisito alla data di scadenza per la presentazione delle candidature e posteriormente ai titoli sopra menzionati, un'esperienza minima di 10 anni attinente alle mansioni da svolgere, di cui 5 in funzioni d'inquadramento.

Il presente avviso di assunzione è pubblicato unicamente in tedesco, inglese e francese. Il testo integrale si trova nella Gazzetta Ufficiale C 314 A in tali lingue.

GUUE C 314 del 18/11/10

Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)

Avviso di posto vacante di direttore (M/F)

GUUE C 316 del 20/11/10

SCAMBI CULTURALI

L'associazione **EUROGEMS** di Treviso (www.eurogems.eu) cerca **36 educatori/operatori** che lavorano con i **disabili** per un progetto europeo che prevede **formazione e scambio**. Il progetto **KODON - Knocking on the door of neighbours . . .**, che rientra nell'ambito **Leonardo**, prevede un percorso formativo di **25 ore** (suddivise in 5 incontri da 5 ore, date da definire) e una **visita di scambio in Lituania** (dal 28/05/11 al 4/06/11), durante la quale i partecipanti visiteranno i centri pubblici di riabilitazione per disabili e svantaggiati di Kaunas, Klaipeda, Panevezys, Siauliai e Vilnius.

La partecipazione è **gratuita**.

Scadenza: 31 gennaio 2011, ma è consigliato iscriversi al più presto per avere maggiori possibilità.

Il bando completo e i moduli da compilare e allegare sono in www.progettokodon.tk > Scarica il bando. Per informazioni si può scrivere a gianandrea.salvestrin@gmail.com.

L'associazione **Joint** di Milano, www.jointweb.it, cerca 8 giovani (18-22 anni; per motivi logistici meglio se risiedono nel Nord Italia) che desiderano partecipare al seguente **scambio culturale**:

- **Young for President - European active citizenship, intercultural dialogue** dal 16 al 23 dicembre 2010 a Poissy/Parigi, **Francia**, presso l'associazione **Contrôle-Z**. Totale partecipanti 36 provenienti da **Italia, Francia, Spagna e Finlandia**. Lingua di lavoro: **inglese**. **Attività:** workshop relativi alla tematica della partecipazione attiva europea, serate interculturali ed escursioni. **Spese** a carico del volontario: 30% delle spese di viaggio e 100 euro di quota di partecipazione. Scadenza: prima ci si candida e più facilmente si otterrà il posto.

Per informazioni e candidature scrivere a scambi@associazionejoint.org.

Lo scambio è descritto in www.facebook.com/event.php?eid=100539100019206&num_event_invites=0

CONCORSI

SVE

L'associazione **Arcistrauss** di Mussomeli (CL), www.arcistrauss.it, propone i seguenti progetti **SVE**. Per informazioni dettagliate e candidature (in inglese) scrivere a evs@arcistrauss.it.

Posti disponibili: 1 presso *Jaunimo savanoriškos veiklos centras DEINETA* a Salakas (**Lituania**) dal 15 maggio 2011 per 7 mesi. Ambito: Ambientale. **Attività**: organizzare serate interculturali per la comunità locale, escursioni, visite guidate per turisti stranieri; condividere la cultura locale, in modo informale, insegnare la lingua locale, danze, canti e tradizioni agli alunni, e offrire assistenza a domicilio ad anziani; proporre e realizzare le idee che contribuiscono al miglioramento del parco. **Scadenza**: 30 novembre 2010

Posti disponibili: 1 presso *VITATEAM MTŪ* a Narva (**Estonia**) dal 20 febbraio 2011 per 10 mesi. Ambito: Culturale-Infomagiovani. **Attività**: in cooperazione con lo staff i volontari impareranno a gestire scambi culturali e servizio di volontariato europeo. **Scadenza**: 10 dicembre 2010.

Posti disponibili: 1 presso *Mission Locale de la Saintonge/BIJ* a Saintes (26.000 ab. ad un'ora da Bordeaux), **Franca**, da gennaio 2011 per 12 mesi. Ambito: Sociale. **Attività**: contribuirà alla realizzazione di attività quali: giochi, attività a tema, sport, attività culturali, visite, concerti, festival, ecc. Requisiti: conoscenza, anche basilare, del francese. **Scadenza**: 20 dicembre 2010

A.N.F.F.A.S. di Pordenone, www.anffaspordenone.it, cerca candidati da inserire nel seguente progetto **SVE**. Per informazioni e candidature (CV e lettera di motivazione in inglese) scrivere a eurovol.anna@virgilio.it.

- Posti disponibili: 1 presso **IFAP**, www.ifap-apolda.de, a Nohra (vicino a Erfurt e Weimar, **Germania**) dal 3 gennaio 2011 per 11 mesi. Ambito: bambini di 0-6 anni. **Attività**: il volontario verrà inserito in un asilo Montessori, supporterà gli educatori in ogni attività quotidiana di gestione dei bimbi e di organizzazione delle attività. **Scadenza**: 30 novembre 2010.

L'Associazione **Babèl** di Avezzano (AQ), www.associazionebabel.eu, cerca candidati per il seguente progetto **SVE**. Per informazioni dettagliate e candidature (CV con foto, lettera di motivazione, application form da richiedere all'ente di invio, tutto in inglese) scrivere a ferre-ri.francesca@gmail.com.

- Posti disponibili: 4 presso *O'Dwyer Cheshire Home* (www.cheshire.ie) a Glanmire, Co. Cork (**Irlanda**) per 12 mesi con partenza in maggio, giugno, luglio, agosto 2011. **Scadenza**: 1° dicembre 2010

Premio internazionale Patxi Gutiérrez

Il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa invita i suoi membri e tutte le altre parti interessate a candidarsi, entro l'11 marzo 2011, per concorrere all'assegnazione del primo premio internazionale Patxi Gutiérrez, che sarà riconosciuto al percorso professionale ed umanitario di un lavoratore della pubblica amministrazione. Il premio sarà attribuito secondo cinque diversi criteri. Il lavoro del candidato deve rappresentare una svolta nelle attività della sua organizzazione e riflettere valori umani ed umanitari precisi, il candidato deve aver lasciato un segno umanitario e sociale attraverso il suo lavoro con un contributo innovativo e personale, deve dimostrare un impegno verso le questioni ambientali e di sviluppo sostenibile. La cerimonia si terrà tra l'11 ed il 15 aprile nel comune di Arrigorriaga, in Spagna. Le candidature devono essere presentate da una autorità o organizzazione pubblica che si trovi nell'Unione europea. Il vincitore riceverà una scultura dell'artista Vicente Larrea ed una somma di 3000 euro.

http://admin5.geniebuilder.com/udata/ccre/docs/Bases_premio_Patxi_CS-UK-FR.pdf

SCI Italia di Roma, www.sci-italia.it, cerca candidati da inserire nel seguente progetto **SVE**. Per informazioni e candidature (CV e lettera di motivazione in inglese) scrivere a evs@sci-italia.it.

- Posti disponibili: 2 presso *European Platform for Youth Development*, www.epyd.eu/index.html, a Mofleni, Popoveni, Catargiu (**Romania**) da febbraio 2011 per 9 mesi. Ambito: sociale e comunità rom. **Attività**: il progetto prevede la partecipazione di 10 volontari da 8 Paesi. L'obiettivo principale del progetto è il coinvolgimento, la partecipazione attiva e la cooperazione tra giovani rom e non rom. I volontari saranno coinvolti nell'ideazione e implementazione di attività di educazione non formale per bambini e giovani quali lezioni di lingua, pittura, disegno, organizzazione di eventi. **Scadenza**: 1° dicembre 2010.

La **UNISER** Soc.Coop. di Forlì, www.uniser.net, cerca candidati da inserire nel seguente progetto **SVE**. Per informazioni e candidature (CV e lettera di motivazione in inglese) scrivere a segreteria@uniser.net.

- Posti disponibili: 1 presso *Cardiff & Vale NHS Trust*, (www.cardiffandvale.wales.nhs.uk) a Cardiff, Galles (**Regno Unito**) da gennaio 2011 per 6 mesi. Ambito: sociale. **Attività**: aiuto allo staff nel seguire il processo riabilitativo di ex-pazienti di cure psichiatriche. Requisiti: ottima conoscenza della lingua inglese. **Scadenza**: 10 dicembre 2010.

CONCORSI

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il laboratorio di scrittura creativa ideato e condotto dalla D.ssa Annamaria Acquistapace, laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Bologna e mediatrice socio-culturale, si propone di affrontare le principali tematiche di grande attualità legate all'Unione Europea ed al dialogo interculturale con un approccio creativo ed una metodologia informale ed aperta, attraverso l'arte, la letteratura e la musica. Ogni incontro avrà la durata di due ore con cadenza settimanale (gli incontri previsti sono 5) e sarà dedicato in successione ad i seguenti temi:

Cittadinanza europea: identità europea, radici comuni ed aspetti peculiari, lingua/e

Tema dell'identità, il narrare l'identità individuale e collettiva

La pluralità, l'incontro con l' "altro" attraverso la lettura e la scrittura

Letteratura della migrazione ed esempi tratti da testi letterari di autori migranti

Radici mediterranee ed incontro interculturale: l'esempio del flamenco (approccio trasversale a quest'arte divenuta oramai patrimonio universale). Gli elaborati prodotti durante l'attività, previa adesione da parte dei partecipanti, verranno inseriti sul sito web dedicato al laboratorio di scrittura creativa. **Il laboratorio verrà attivato non appena si raggiungerà un numero minimo di 5 iscritti/e.** Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

D.ssa Annamaria Acquistapace 329/8987683 e-mail: annam.pace@live.it

OFFERTE LAVORO

Il Servizio Eures dell'AFOL di Milano propone 70 offerte di lavoro come **farmacisti** nel **Regno Unito**, sia in farmacie private che in ospedali pubblici e privati.

Si offre un servizio completamente gratuito, comprensivo di numerose attività, fra le quali si possono annoverare l'assistenza nel processo di selezione, il supporto nel trasferimento nel Regno Unito e il supporto post-assunzione.

È previsto il pagamento dell'alloggio per le prime quattro settimane e del corso di formazione per farmacisti nel Regno Unito.

Si offre altresì un concreto aiuto per ottenere l'iscrizione al RPSGB

(Royal Pharmaceutical Society of Great Britain), e si organizzano corsi mirati a migliorare velocemente il livello d'inglese.

Si fornisce inoltre supporto ai candidati nella scelta della località adatta a loro: le offerte di lavoro per farmacisti italiani a Londra, infatti, non sono molte, ma vi sono opportunità in altre grandi e interessanti località della Gran Bretagna, più decentrate.

Infine, si offre ai candidati l'aiuto necessario per pianificare il trasferimento fornendo loro una guida comprensiva di tutte le informazioni utili per vivere e lavorare nel Regno Unito.

Per **candidarsi**, si prega di inviare lettera di presentazione e CV (tutto in inglese) a Eva Salaj esalaj@resourcing.uk.com e, per conoscenza,

ad EURES AFOL Milano eures@provincia.milano.it, entro il 30

dicembre 2010, ma è **preferibile farlo quanto prima** se si desidera

partecipare alle selezioni che si terranno a Milano presso EURES

AFOL. Tutti i dettagli dell'offerta sono in [www.provincia.milano.it/](http://www.provincia.milano.it/lavoro)

lavoro > *Banche dati Lavoro* > *Opportunità/Offerte di lavoro / Offerte Eures per lavorare in Europa.*

La rete regionale **EURES** ricerca per la catena alberghiera spagnola **Viva Hotels 10** giovani interessati a lavorare in **Spagna** con un contratto di lavoro a tempo determinato durante la stagione estiva 2011.

Profili richiesti:

- Animatori per gruppi di bambini di età compresa tra i 4 gli 11 anni
- Animatori sportivi per ruoli differenti in base all'età e all'esperienza
- Tecnici del suono e delle luci
- Cantanti

Tutti i dettagli si possono vedere [cliccando qui](#).

Scadenza: 3 dicembre 2010. La selezione si svolgerà a Roma il 6 dicembre p.v.

Per candidarsi inviare CV redatto in lingua inglese e corredato di foto figura intera a Marnix Zwart Director show & entertainment Viva Hotels

www.eurocultura.it

Concorso per disegnare il proprio futuro lavorativo in Europa

L'aumento dell'occupazione è uno degli obiettivi della strategia "Europa 2020": entro i prossimi 10 anni il 75% degli europei di età compresa tra 20 e 64 anni dovrà avere un lavoro.

Questo l'obiettivo che l'Europa si pone. Ma di che tipo di lavoro si tratta?

Quali sono le politiche da attuare per agevolare l'incremento occupazionale degli Stati membri?

È per rispondere a queste domande che EuroParlamento24, il portale d'informazione europea realizzato dal Sole 24 Ore Business Media e Jlag, ha deciso di coinvolgere gli studenti universitari e i neolaureati italiani che si accingono ad entrare nel mercato del lavoro europeo, sul tema "Professioni di domani: il tuo futuro lavorativo nel contesto europeo".

Gli studenti e i neolaureati sono invitati a produrre un elaborato su questo tema, andando a compilare la scheda apposita. Possono partecipare gli studenti italiani universitari di età compresa fra 18 e 28 anni. Il migliore elaborato verrà premiato con una collaborazione editoriale retribuita con EuroParlamento24. Il termine ultimo per inviare gli elaborati è il 30 novembre 2010 alle ore 24. I risultati saranno pubblicati su EuroParlamento24 entro il 15 dicembre 2010.

http://www.europarlamento24.eu/il-tuo-lavoro-in-europa-fai-sentire-la-tua-voce/0,1254,72_ART_939,00.html

MANIFESTAZIONI

XI edizione della mostra fotografica "Latitudini d'autore" curata dal Club Plein Air BdS

Venerdì 19 novembre alle ore 17,30, presso la sala mostre del Circolo del Banco di Sicilia di Palermo (Via Rosolino Pilo n.33), ha avuto luogo l'inaugurazione della XI edizione della mostra fotografica "Latitudini d'autore" curata dal Club Plein Air BdS, l'associazione che riunisce i dipendenti e pensionati del Banco di Sicilia – Unicredit in tutta l'Isola amanti dei viaggi in camper e del turismo all'aria aperta.

Alla mostra partecipano quest'anno, con oltre 160 foto scattate nel corso dei loro viaggi del 2010, 24 soci del Club: Giovanna Amico, Francesco Bonsangue, Francesco Carabillò, Paolo Carabillò, Adele Crivello, Giulia Crivello, Mimma Ferrante, Luigi Fiscella, Enrico Gristina, Licia Gristina, Marcello Karra, Maurizio Karra, Patrizia, La China, Domenico Napoli, Giovanni Pitre, Luca Pitre, Larisa Ponomareva Amenta, Gaetano Russo, Giangiacomo Sideli, Giuseppe Eduardo Spadoni, Giselda Tedeschi, Mario Tomasino, Enzo Triolo e Anna Tumminello.

La mostra si propone ancora una volta come una testimonianza dell'impegno dell'associazione siciliana nel promuovere il turismo secondo natura, open air, attraverso l'incontro fra camperisti, viaggiatori tout court e un più vasto pubblico interessato al turismo responsabile nonché alle tecniche e alle potenzialità del viaggiare in camper.

Per i soci del Club siciliano, iscritto alla Federazione ACTITALIA e aderente all'Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR) e al Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI), il viaggio, vicino o lontano, breve o lungo che sia, è infatti un'esperienza unica e irripetibile che ciascuno affronta nella consapevolezza che il viaggio è prima di tutto conoscenza di luoghi, di persone, di tradizioni, di culture, di idee a volte diverse o diversissime dalle nostre, e proprio per questo prima di tutto arricchimento interiore.

Con le immagini più belle fra quelle esposte è stato realizzato, com'è ormai tradizione, il **Calendario 2011 del Club Plein Air BdS**, a cui sarà dedicato un apposito corner della mostra, all'interno del quale saranno sistemate anche le copertine dei dieci calendari realizzati nelle precedenti edizioni della rassegna.

La mostra rimarrà aperta fino al 3 dicembre (dal Lunedì al Venerdì ore 9-12,30 e 16-19,30, il Sabato ore 9-12).

CS - Quinta Biennale Internazionale di Ferrara

Nell'ambito della quinta edizione della Biennale Internazionale d'Arte di Ferrara tra il 7 e il 21 dicembre 2010 il critico e storico dell'arte Sabrina Falzone presenterà due esposizioni d'arte contemporanea intitolate "Logos e Pathos. Una geografia intellettuale ed emozionale dell'arte" presso il Chiostro di Sant'Anna e "Luci e ombre della mente. Corrispondenze tra genio e follia" presso la Sala del Borgonuovo nel centro storico di Ferrara.

Il catalogo è curato dall'Editoriale Giorgio Mondadori, mentre l'evento si avvale del Patrocinio della Regione Emilia Romagna, del Comune di Ferrara e dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara.



MOSTRE: a Catania "Modigliani, ritratti dell'anima", l'universo artistico e umano del maestro di Livorno

Città di Catania
Associazione della Cultura e Grandi Eventi



Modigliani
ritratti dell'anima
Museo Civico Castello Ursino
Catania 11 dicembre 2010 / 11 febbraio 2011

Opere e documenti d'epoca ripercorrono la vita del ritrattista erede della tradizione rinascimentale toscana.

Al Castello Ursino anche "Agatae", inedito disegno dedicato alla santa patrona di Catania.

Un centinaio di opere d'arte fra disegni, oli, sculture e poi fotografie, taccuini, lettere, cartoline e persino le pagelle scolastiche di Amedeo Modigliani (Livorno 1884 – Parigi 1920) ricostruiranno a Catania, dall'11 dicembre all'11 febbraio 2011, per la mostra "Modigliani, ritratti dell'anima", il percorso artistico e umano del grande genio toscano: un itinerario, quello della sfera affettiva e delle sue ripercussioni sull'opera, mai indagato sinora. A fare da viatico il "Diario della madre", una sorta di giornale di famiglia che Eugénie Garsin-Modigliani cominciò a scrivere nel 1886. La mostra, ospitata nel Museo Civico Castello Ursino – una fortezza d'epoca medievale realizzata da Federico II di Svevia – è organizzata dal "Modigliani Institut Archives Légales, Paris-Rome", in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali, il Comune di Catania e il coordinatore delle collezioni dell'artista livornese, Giovanni Gibiino, su iniziativa del Sindaco, Raffaele Stanca-nelli, e dell'Assessore alla Cultura e ai Grandi Eventi del Comune di Catania, la stilista Marella Ferrera. In mostra – secondo un ordine cronologico che prende il via dalla nascita di Amedeo, definito dalla madre "un raggio di sole fatto bambino" – saranno 25 disegni, 4 oli su tela, 5 sculture oltre a 7 disegni selezionati da Gibiino fra quelli in possesso dei collezionisti siciliani e realizzati a Parigi tra il 1909 e il 1919 dove, nel quartiere di Montmartre, visse a contatto con artisti e intellettuali del tempo come Picasso, Cocteau, Max Jacob, Apollinaire e molti altri ancora.

MANIFESTAZIONI

GASPARE BORSELLINO PREMIATO A MIAMI CON IL CSNA AWARD

Prestigioso riconoscimento per il direttore responsabile dell'agenzia di stampa Italpress, Gaspare Borsellino, negli Stati Uniti. Il giornalista siciliano ha, infatti, ricevuto nel corso di una serata di gala presso il Signature Grand di Fort Lauderdale (Florida), alla presenza del Console generale d'Italia a Miami, Marco Rocca e di oltre 500 italo-americani provenienti da ogni parte degli Stati Uniti e Canada, il Premio della C.S.N.A., la più grande Confederazione dei Siciliani del Nord America., nella Sezione Giornalismo. Il premio viene assegnato ogni anno in concomitanza dell'Assemblea generale della CSNA a cinque siciliani e siculo-americani che hanno dimostrato di operare nell'interesse della propria comunità nell'ambito delle proprie competenze professionali, promuovendo la diffusione della cultura siciliana attraverso l'imprenditoria, lo spettacolo, il giornalismo e il cinema. Oltre a Borsellino sono stati premiati anche Nino Vaccarella, il "preside volante" ed ex pilota della Ferrari; Francesco Cafiso, giovane talento siciliano nelle scene del Jazz internazionale; Romina Arena, cantante siculo-americana e Gianfranco Pirrone, architetto ed accademico siculo-americano. Un premio speciale "Award President" è stato assegnato al presentatore televisivo Salvo La Rosa, di Antenna Sicilia.



Negli anni passati fra i premiati CSNA l'attrice Maria Grazia Cucinotta, che è anche Ambasciatrice della Confederazione dei Siciliani del Nord America nel Mondo, l'attore siculo americano Ben Gazzara e la giornalista del Tg1 Ida Peritore. Nei due giorni di lavori, che hanno preceduto il Gala, i delegati della CSNA hanno affrontato i problemi di tutte le associazioni siciliane all'estero, in vista anche dei tagli previsti dalla Finanziaria regionale e nazionale, con il vice presidente dell'Ars Santi Formica, con il deputato regionale Pippo Gianni ed il presidente della Provincia di Palermo, Giovanni Avanti. A margine dell'evento è stata allestita anche una mostra fotografica sulla Targa Florio, inaugurata da Nino Vaccarella, più volte vincitore della corsa madonita.

"Storie morbide" narrazioni e suoni dal mondo nella biblioteca plurilingue

mercoledì 24 novembre ore 10,30 per i piccoli dai 6 mesi ai 2 anni con le mamme e i papà *Ingresso libero*
Per informazioni: 3297439670

30 novembre

I Programmi Europei:
Un ventaglio di opportunità per la scuola, i giovani, l'educazione degli adulti in una dimensione europea

30 novembre 2010 Castellana Sicula
Aula Consiliare del Comune, via Leone XIII

09.00 - 9.15 Accoglienza e registrazione dei partecipanti
09.15 Apertura e Saluti istituzionali:
Giuseppe Intrivici, Sindaco di Castellana Sicula
Prof. Rosario Leone, Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale di Palermo
Presidente Galisc Madonie/Presidente Sosvima Spa o suo delegato
Domina Roberto, Presidente Ass.ne Giovani Amm.ni Madoniti
Dott.ssa Simona Chines, Responsabile Antenna Europe Direct-Eurodesk Madonie - Euromed Carrefour Sicilia
10.00 Prof.ssa Nina Raineri, Docente di lingue c/o Ufficio Scol. Prov.le di Palermo
Azioni europee e curricolo integrato
10.10 Dott.ssa Sara Pagliai, Dirigente Agenzia nazionale LLP - Capo Unità Comenius, Grundtvig e Visite di Studio
Il programma Comenius: un ventaglio di opportunità per una scuola in una dimensione europea
10.45 Pausa
11.00 Dott.ssa Daniela Ermini, Agenzia nazionale LLP, Unità Grundtvig mobilità
Il programma Grundtvig: per ogni età un apprendimento
11.30 Dott. Luca Pignocco, Agenzia nazionale Programma Giovienti in Azione
Presentazione Programma Giovienti in Azione
12.00 La parola alle scuole: Presentazione esempi di buone pratiche
13.00 Spazio alle domande dei partecipanti

30 novembre

1 dicembre

I Programmi Europei:
Un ventaglio di opportunità per la scuola, i giovani, l'educazione degli adulti in una dimensione europea

1 dicembre 2010 Caltanissetta/Enna
Scuola Secondaria di I grado "Rosso di San Secondo" via Frà Giarratana, Caltanissetta

09.00 - 9.30 Accoglienza e registrazione dei partecipanti
09.30 Apertura e Saluti istituzionali:
Dott. Antonio Gruttadauria, Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale di Caltanissetta
Dott. Gianluca D'Alia, Responsabile Antenna Europe Direct-Euromed Carrefour Sicilia
10.00 Prof. Salvatore Benfante, Docente c/o Ufficio Scolastico Provinciale - Caltanissetta
Azioni europee e curricolo integrato
10.10 Dott.ssa Sara Pagliai, Dirigente Agenzia nazionale LLP - Capo Unità Comenius, Grundtvig e Visite di Studio
Il programma Comenius: un ventaglio di opportunità per una scuola in una dimensione europea
10.45 Pausa
11.00 Dott.ssa Daniela Ermini, Agenzia nazionale LLP, Unità Grundtvig mobilità
Il programma Grundtvig: per ogni età un apprendimento
11.30 Prof. Luca Pignocco, Agenzia nazionale Programma Giovienti in Azione
Presentazione Programma Giovienti in Azione
12.00 La parola alle scuole: Presentazione esempi di buone pratiche
13.00 Spazio alle domande dei partecipanti

1 dicembre

2 dicembre

I Programmi Europei:
Un ventaglio di opportunità per la scuola, i giovani, l'educazione degli adulti in una dimensione europea

2 dicembre 2010 Agrigento
Liceo Scientifico "Leonardo", viale della Vittoria

09.00 - 9.30 Accoglienza e registrazione dei partecipanti
09.30 Apertura e Saluti istituzionali:
Dott. Antonio Gruttadauria, Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale di Agrigento
Dott. Gianluca D'Alia, Responsabile Antenna Europe Direct-Euromed Carrefour Sicilia
10.00 Prof.ssa Stefania Ierna, Docente c/o Ufficio Scolastico Provinciale - Agrigento
Azioni europee e curricolo integrato
10.10 Dott.ssa Sara Pagliai, Dirigente Agenzia nazionale LLP - Capo Unità Comenius, Grundtvig e Visite di Studio
Il programma Comenius: un ventaglio di opportunità per una scuola in una dimensione europea
10.45 Pausa
11.00 Dott.ssa Daniela Ermini, Agenzia nazionale LLP, Unità Grundtvig mobilità
Il programma Grundtvig: per ogni età un apprendimento
11.30 Dott. Gianluca D'Alia, Responsabile Antenna Europe Direct-Euromed Carrefour Sicilia
Servizio Volontariato Europeo Programma Giovienti in Azione
12.00 La parola alle scuole: Presentazione esempi di buone pratiche
13.00 Spazio alle domande dei partecipanti

2 dicembre

MANIFESTAZIONI

“Europa per i cittadini”: i primi tre anni della partecipazione croata

Il 7 e 8 dicembre prossimi, nella città croata di Abbazia, si terrà una Conferenza organizzata dal Governo croato in collaborazione con l'Associazione delle Città croate, che intende fare il punto sui tre anni di partecipazione della Croazia al programma dell'UE “Europa per i cittadini”, concepito con lo scopo di unire i cittadini dell'Unione e dei paesi candidati incoraggiando la partecipazione civica, il dialogo interculturale, la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile. La Conferenza intende riunire rappresentanti delle organizzazioni della società civile e dei governi locali e regionali di Italia, Slovenia e Croazia per incoraggiare e facilitare una maggiore cooperazione tra i paesi attraverso il Programma. Michele Picciano presidente dell'AICCRE in una lettera ribadisce l'invito, in particolare ai sindaci dei comuni interessati ad avviare progetti con la Croazia, a partecipare. Nei giorni scorsi presso la sede dell'AICCRE il Presidente aveva incontrato il primo segretario e capo ufficio consolare dell'Ambasciata della Repubblica di Croazia a Roma Iva Pavic con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra l'Italia e la Croazia e rilanciare la vicinanza tra le due sponde dell'Adriatico. “L'AICCRE – aveva detto Picciano – con la sua forza euro-peista sarà al centro della mediazione politica tra Enti locali italiani e croati che saranno messi in contatto attraverso il prezioso strumento del gemellaggio”. Per confermare nei tempi più brevi la partecipazione: tihomir.popovic@uzuvrh.hr tel.+385 (0)1

Presentazione del libro di Raffaele Brancati, edito da Donzelli

Si terrà il prossimo 24 novembre 2010, a partire dalle 17.00 presso lo Spazio Europa di via Quattro Novembre 149 a Roma, la presentazione dell'ultima fatica di Raffaele Brancati dal titolo “Fatti in cerca di idee”. Interverranno per l'occasione: Alessandro Profumo, Franco Bassanini, Stefano Fassina, Carlo Andrea Bollino. Lucio Battistotti introdurrà il dibattito che sarà poi coordinato da Stefano Folli.

II Conferenza del Progetto Educativo Antimafia 2010-2011

Cari amici, vi ricordiamo che Venerdì 26 novembre 2010 alle ore 10.00 presso il cinema Rouge et Noir di piazza Verdi a Palermo, si terrà la seconda conferenza del Progetto Educativo Antimafia promosso dal Centro Pio La Torre: «Dalle mafie territoriali alla criminalità transnazionale e agli stati Mafia» Relatori: **Prof. Ernesto SAVONA** Ordinario di criminologia dell'Università Cattolica di Milano e direttore di *Transcrime* - **Antonio INGROIA** Procuratore aggiunto di Palermo, Modera: **Vito LO MONACO** Presidente del Centro Studi Pio La Torre. E' prevista la videoconferenza per le scuole che hanno aderito al progetto e la trasmissione su: <http://www.piolatorre.it/tv/>

Visita guidata alle Miniere di Salgemma e conferenza

Organizzata dall'Associazione SiciliAntica si terrà Giovedì 25 Novembre 2010 alle ore 17 presso la Libreria Kalos in Via XX settembre, 56/b a Palermo, la conferenza su: Il Salgemma tra storia e realtà. Previsti gli interventi di Michele Simili, ingegnere, direttore delle miniere di Petralia Soprana, Francesco Lanzino e Chiara Damante, dottori in chimica. Coordinamento di Alfonso Lo Cascio, della presidenza regionale di SiciliAntica. Domenica 28 Novembre 2010 si terrà invece la visita guidata alle Miniere di Salgemma di Petralia Soprana uno dei giacimenti più ricchi d'Europa con oltre 40 chilometri di gallerie che si snodano nel sottosuolo. Nel pomeriggio invece è prevista una visita al centro storico di Polizzi Generosa. Tra i monumenti più interessanti la Chiesa Madre che conserva interessanti opere d'arte, la chiesa di Santa Margherita con il seicentesco pavimento in maiolica e la chiesa di Santa Maria delle Grazie, che presenta sull'altare maggiore la custodia in legno più grande di Sicilia. A guidare la visita lo storico dell'Arte Salvatore Anselmo. Per informazioni tel. 346.8241076 - Email: palermo@siciliantica.it

“Famiglie in bilico. Dimensioni della povertà e domande di welfare”

Il 29 novembre prossimo si svolgerà presso la Sala Magna di Palazzo Steri, Piazza Marina a Palermo, il convegno dal titolo “Famiglie in bilico. Dimensioni della povertà e domande di welfare”.

L'incontro, realizzato col patrocinio dell'Università e del Comune di Palermo, presenta la ricerca svolta dall'Isfol in collaborazione con l'Anci, finalizzata alla creazione di un sistema di valutazione delle attività per la riduzione della povertà poste in essere dalle regioni e dagli enti locali.

All'incontro interverrà P. Gianfranco Matarazzo, direttore dell'Istituto “Pedro Arrupe”.



**LA SANITÀ
TRA MAFIA
E POLITICA**

Martedì 30 novembre 2010
ore 17,00 - Palazzo Steri
Sala delle Capriate
Palermo

Ne parlano:

- ANTONIO BALSAMO - Magistrato Corte di Cassazione
- RENATO COSTA - Segretario OGL Medici
- ANTONIO INGROIA - Procuratore Aggiunto Palermo
- ANTONIO LA SPINA - Sociologo
- ROBERTO LAGALLA - Rettore Università di Palermo
- VITO LO MONACO - Presidente del Centro “Pio La Torre”
- ERNESTO MELLUSO - Medico
- GAETANO PACI - Sostituto Procuratore Palermo
- FRANCO PIGNATARO - Sindaco di Catagrona
- MASSIMO RUSSO - Assessore alla Sanità
- SELENE TOCCO - Autrice del volume “La sanità in crociera dei rapporti mafia-politica”
- GIOVANNI TULLIEMMO - Consigliere TAR Sicilia

www.piolatorre.it

Convegno annuale “Risultati e prospettive del PON Ricerca e Competitività 2007-2013”

Mazara del Vallo (Trapani), 3 dicembre 2010 presso la sala conferenze del Mahara Hotel (Lungomare San Vito, 3). L'evento, organizzato dal *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca* e destinato al pubblico e agli operatori del territorio, si pone come momento di riflessione e comunicazione sia sulla politica di coesione, ma anche e soprattutto sullo stato dell'arte del Programma Ricerca e Competitività 2007- 2013 e sulle prospettive dell'investimento pubblico in ricerca e innovazione anche a livello regionale.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Novembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione Fiction, documentari di creazione e opere di animazione Progetti individuali, Slate Funding e Slate Funding 2nd stage	GUUE C 262 del 29.9.2010	29 novembre 2010.
Media 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione . Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C 262 del 29.9.2010	29 novembre 2010
Invito a presentare candidature relativo alla decisione 2009-/986/UE della Commissione che istituisce il gruppo di esperti chiamati a fornire una consulenza tecnica sul programma «Frutta nelle scuole»	GUUE C 296 del 30/10/10	29 novembre 2010

Dicembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Il sostegno del programma Jean Monnet alle associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione e dell'integrazione europea	GUUE C 287 del 23.10.2010	15/12/10
MEDIA 2007 – Promozione/Accesso al mercato	GUUE C 267 del 12/10/10	08/12/10 01/06/10
Mediterraneo: rete di formazione per giovani	http://www.mediterraneanofficefor youth.org/	12/12/10
<u>FINANZIAMENTI PER L'ANNO 2011 ALLE ONG CHE OPERANO NEL SETTORE DELLA PROTEZIONE AMBIENTALE</u>	http://ec.europa.eu/environment/ngos/finansup_11.htm	03/12/10

Programma di apprendimento permanente Invito specifico a presentare proposte – Comenius Mobilità individuale degli alunni	GUUE C 236 del 1.9.2010	1° dicembre 2010
WELCOME II – Promuovere il rientro dei ricercatori post-dottorato nello Spazio europeo della ricerca	http://alfa.fct.mctes.pt/welcome2 http://omega.fct.mctes.pt/contratacaodoutorados/welcomeII.pdf	12/12/10
MEDIA 2007 – Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema «selettivo» 2011	GUUE C 259 del 25.9.2010	1° dicembre 2010 1° aprile 2011 1° luglio 2011

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Gennaio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Bando per progetti di ricerca sulle attività marittime	http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CooperationDetailsCallPage&call_id=343	18 gennaio 2011
Programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori	GUUE C 271 del 7.10.2010	08/01/10
DG ENTR ENT-SAT-10/5011 Sostegno alle attività internazionali: informazioni, centri di formazione e di assistenza	GUUE C 292 del 28/10/10	15 gennaio 2011
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011 — EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP)	GUUE C 290 del 27.10.2010	14 gennaio 2011 29 aprile 2011 16 /09/ 2011 31 gennaio 2011 4 febbraio 2011
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG ENTR ENT-SAT-10/5010 Sistema di assegnazione del premio GALILEO-EGNOS	GUUE C 292 del 28/10/10	15 gennaio 2011
MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione i2i Audiovisual	GUUE C 302 del 09.11.2010	10 gennaio

Febbraio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale	GUUE C 278 del 15.10.2010	15 febbraio 2011
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee	GUUE C 248 del 15.9.2010	28 febbraio 2011 20 giugno 2011
Programma Cultura (2007-2010) Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale	GUUE C 204 del 28/07/2010	03/02/11 03/05/11

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (UE) n. 1031/2010 della Commissione del 12 novembre 2010 relativo ai tempi, alla gestione e ad altri aspetti della vendita all'asta delle quote di emissioni dei gas a effetto serra a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità	GUUE L 302 del 18/11/10
Regolamento (UE) n. 1054/2010 della Commissione, del 18 novembre 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 391/2007 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 861/2006 del Consiglio per quanto riguarda le spese sostenute dagli Stati membri per l'attuazione dei sistemi di controllo e monitoraggio applicabili nell'ambito della politica comune della pesca	GUUE L 303 del 19/11/10
Decisione 2010/694/PESC del Consiglio, del 17 novembre 2010, sull'accoglienza temporanea di alcuni palestinesi da parte di Stati membri dell'Unione europea	GUUE L 303 del 19/11/10
Regolamento (UE) n. 1063/2010 della Commissione, del 18 novembre 2010, recante modifica del regolamento (CEE) n. 2454/93 che fissa talune disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio che istituisce il codice doganale comunitario	GUUE L 307 del 23/11/10
Decisione del Consiglio, del 21 ottobre 2010, relativa alla posizione che l'Unione europea deve adottare nell'ambito del consiglio di associazione costituito dall'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e il Regno del Marocco, dall'altra, per quanto riguarda l'adozione di disposizioni sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale	GUUE L 306 del 23/11/10
Decisione dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, del 18 novembre 2010, relativa alla nomina di un giudice del Tribunale	GUUE L 306 del 23/11/10

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia -
Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè - Gianluca D'Alia -
Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte

PROROGA MISURA 133 - SOSTEGNO ASSOCIAZIONI PRODUTTORI INFORMAZIONE E PROMOZIONE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 47 del 29.10.2010, il comunicato inerente il PSR Sicilia 2007/2013- Misura 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione delle produzioni agricole di qualità". Slittamento dei termini di chiusura II sottofase. Il termine di scadenza è prorogato al 30.12.2010 (bando pubblicato nella GURS n.61 del 31.12.2009).

PIANO ANNUALE UTILIZZO RISORSE FONDO REGIONALE MONTAGNA

L'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 49 del 12.11.2010, il decreto 07.09.2010, inerente il Piano annuale di utilizzo delle risorse del Fondo regionale per la montagna, per € 7.078.000.

PROROGA MISURA 123 - ACCRESCIMENTO VALORE AGGIUNTO SETTORE AGRICOLO E FORESTALE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 49 del 12.11.2010, il comunicato inerente il PSR Sicilia 2007/2013- Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale". Avviso pubblico di proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto, ai sensi del bando 2009. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande d'aiuto, è prorogato al 10.12.2010 (bando pubblicato nella GURS n.61 del 31.12.2009).

REVOCA DECRETO DICHIARAZIONE ZONA PROTEZIONE MALATTIA VESCICOLARE SUINO

L'Assessorato Regionale della Salute ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 49 del 12.11.2010, il decreto 01.10.2010, inerente la revoca del decreto 09.02.2010, concernente dichiarazione di una zona di protezione da malattia vescicolare del suino in territorio dei comuni di Bronte (CT), Troina (EN) e Cesarò (ME) e di una zona di sorveglianza da malattia vescicolare del suino nel territorio dei comuni di Bronte (CT), Randazzo (CT), Maniace (CT), Troina (EN), Cesarò (ME) e San Teodoro (ME).

FISSAZIONE AIUTO INDICATIVO PERE, PESCHE E PRUGNE D'ENTE DA TRASFORMAZIONE ANNO 2010

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 93 del 22.04.2010, il decreto 05.03.2010, inerente la fissazione per l'anno 2010 dell'aiuto indicativo per le pere (€ 2.200 ad ettaro), per le pesche (€ 800 ad ettaro) e per le prugne d'Ente (€ 2.000 ad ettaro), destinate alla trasformazione.



2^ PROROGA MISURA 111 - INTERVENTI AZIONE 1 FORMAZIONE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 48 del 05.11.2010, il comunicato inerente il PSR Sicilia 2007/2013- Misura 111 "Interventi di formazione professionale - Azione 1 - Formazione". Avviso pubblico di proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto, ai sensi del bando 2010.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande d'aiuto, è prorogato al 20.11.2010 (bando pubblicato nella GURS n.32 del 16.07.2010 Supplemento Ordinario n.1).

2^ PROROGA MISURA 112 - INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 48 del 05.11.2010, il comunicato inerente il PSR Sicilia 2007/2013- Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori". Avviso pubblico di ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto, ai sensi del bando 2010. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande d'aiuto, è prorogato al 20.11.2010 (bando pubblicato nella GURS n.21 del 30.04.2010 Supplemento Ordinario).

PROVVEDIMENTI FAUNISTICO VENATORIE, AMBIENTALI, FORESTALI E AGRICOLTURA AGOSTO - OTTOBRE 2010

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n. 35 del 06.08.2010, n.36 del 13.08.2010, n.37 del 20.08.2010, n.38 del 27.08.2010, n.39 del 03.09.2010, n.40 del 10.09.2010, n.41 del 17.09.2010, n.42 del 24.09.2010, n.44 dell'08.10.2010, n.45 del 15.10.2010, n.46 del 22.10.2010, n.47 del 29.10.2010, i comunicati inerenti provvedimenti faunistico venatorie, ambientali, forestali e agricoltura.

1. Deroga al periodo vendemmiale 2010/2011 per le uve destinate alla vinificazione per la varietà Pinot Grigio dell'azienda Villa Albius, sita in Acate (RG), nella Contrada Torrevecchia.
2. Avviso di rettifica. Approvazione delle disposizioni attuative parte specifica – misura 111 – Azione 1 Formazione – Programma di sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013 (decreto 17.05.2010).
3. Revoca del decreto 06.03.2007, concernente misure fitosanitarie per il controllo e l'eradicazione del *Rhincophorus ferrugineus* – Punteruolo rosso della palma (decreto 30.03.2010).
4. Sospensione dell'esecutività del decreto 30.04.2010, relativo alla revoca del riconoscimento dell'associazione ambientalista denominata M.A.N. (Associazione mediterranea per la natura), con sede legale in Messina, nella Via san Martino Isolato, 11 (decreto 28.06.2010).
5. Istituzione dell'azienda agro-venatoria Vassallo, sita in agro di Castel di Giudica (CT) (decreto 28.06.2010).
6. Istruzioni per le operazioni di compilazione, rilascio e restituzione del tesserino regionale di caccia. Stagione venatoria 2010-/2011 (circolare 30.06.2010, n.5).
7. Ampliamento della superficie dell'azienda agro-venatoria Lavinia, sita in agro di Castel di Giudica (CT) (decreto 29.07.2010).
8. Rinnovo della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Buscemi, sita in agro dei comuni di Regalbuto (AG) e Troina (EN) (decreto 03.08.2010).
9. Istituzione dell'azienda agro-venatoria Feudo Ventura, sita in agro di Piazza Armerina (EN) (decreto 12.08.2010).
10. Istituzione dell'azienda agro-venatoria Il Drago, sita in agro dei comuni di Aidone e Piazza Armerina (EN) (decreto 1-2.08.2010).
11. Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) – Asse 4 “Attuazione di strategie dell'approccio Leader” – misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale – qualità della vita/diversificazione” – misura 431 “Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione” – decreto approvazione graduatoria definitiva.
12. Avviso pubblico di proroga dei termini di presentazione delle domande e dei progetti misura “Promozione del vino sui mercati dei Paesi Terzi” campagna 2010/2011.
13. Legge Regionale 12.05.2010, n.11, art.81 – Proroga del termine di presentazione delle richieste di ammissibilità.
14. Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2011, ai sensi degli artt.13 e 14 della Legge Regionale 16.05.1978, n.8 (decreto 31.08.2010 - Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo).
15. Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane professionistiche, dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie A per la stagione sportiva 2009/2010, ai sensi della Legge Regionale 17.05.1984, n.31, art.21 (decreto 31.08.2010 -Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo).
16. Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane che partecipano a campionati nazionali del settore professionistico ovvero a campionati nazionali nel settore dilettantistico della massima serie che propagandano attività e produzioni di rilevanza regionale realizzata in Sicilia nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e turistico-alberghiero per la stagione sportiva 2010-2011, ai sensi dell'art.4 della legge Regionale 28.03.1986, n.18 (decreto 31.08.2010 – Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo).
17. Integrazione del piano delle attività promozionali per l'anno 2010 (decreto 29.06.2010 – Assessorato Regionale delle Attività Produttive).
18. Integrazione del piano delle attività promozionali per l'anno 2010 (decreto 16.07.2010 – Assessorato Regionale Attività Produttive).
19. Modifica al Calendario venatorio relativo alla stagione 2010/2011 (decreto 02.09.2010).
20. PSR Sicilia 2007/2013 Misura 311 – Diversificazione verso attività non agricole – Azione B “Produzione di energia da fonti rinnovabili – Avviso pubblico di terza proroga.
21. Griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” del PSR Sicilia 2007/2013 (decreto 05.05.2010).
22. Griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 311 “Diversificazione verso attività non agricole” azione A Agriturismo e azione C Didattica del PSR Sicilia 2007/2013 (decreto 07.05.2010).
23. Approvazione delle “Disposizioni attuative specifiche della misura 216, azioni B e C – Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013 (decreto 17.05.2010).
24. Invito alla presentazione dei progetti modalità attuative della misura “Promozione del vino sui mercati dei Paesi Terzi”. Campagna 2010/2011.

25. Piano Regionale di controllo ufficiale sulla verifica della presenza di impurità solide negli alimenti per gli anni 2010-2014 (decreto 20.09.2010 – Assessorato Regionale della Salute).
26. Disposizioni attuative specifiche della misura 133 “Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione” – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (decreto 29.07.2010).
27. Fondo Regionale per la Montagna – Graduatorie provvisorie degli interventi presentati dagli Enti a seguito della circolar-bando n.7899 del 17.04.2009 – Ambito 3: linea A, azioni 1 e 2 e linea B.
28. Griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 124 dell’Asse I del PSR Sicilia 2007/2013.
29. Integrazione relativa alle disposizioni attuative e procedurali misure a investimento – Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007/2013 (decreto 30.06.2010).
30. Griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 122 dell’Asse I del PSR Sicilia 2007/2013 (decreto 11.08.2010).
31. Griglie di elaborazione relative alla misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare” del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (decreto 24.05.2010).
32. Disposizioni sul prelievo venatorio del coniglio selvatico (decreto 05.10.2010).
33. Modifiche, integrazione e correzioni al bando di attuazione della misura 3.1 “Piani di Gestione Locale” di cui all’art.37, lettera m), del Regolamento CE n.1198/06.
34. Interventi per l’eliminazione delle carcasse di animali e per la prevenzione del randagismo. Interventi in favore dei comuni in crisi finanziaria. (Legge 05.10.2010, n.20 – Governo della Regione Siciliana).
35. Schema di convenzione per la regolamentazione della gestione ed erogazione delle agevolazioni abbuono di interessi in favore degli imprenditori del settore agricolo volte ad agevolare la realizzazione degli interventi previsti dal PSR Sicilia 2007/2013.
36. PSR Sicilia 2007/2013 – Bando 2009 – Misura 311 azione A “Agriturismo” – Sospensione 2^ sottofase di presentazione domande di aiuto.
37. PSR Sicilia 2007/2013 – Bando 2009 – Misura 311 azione C “Didattica” – Sospensione 2^ sottofase di presentazione domande di aiuto.

AUTORIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI , EOLICI E A BIOMASSA IN SICILIA SETTEMBRE - OTTOBRE 2010

L’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 41 del 17.09.2010 , n.42 del 24.09.2010, n.43 del 01.10.2010, n.45 del 15.10.2010, i comunicati inerenti, l’autorizzazione a società per la costruzione e l’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica , eolica e a biomassa:

1. Ditta New Energy s.r.l., con sede in Roma, nella Via Po, 22, impianto da realizzare nel comune di Modica (RG) , nella Contrada Agglomerato Industriale Modica - Pozzallo.
2. Ditta Ecosicily s.r.l., con sede in Misterbianco (CT), nella Via Sabin,1, impianto da realizzare nel comune di Carlentini (SR), nella Contrada Zammara.
3. Società Nuove Tecnologie s.r.l., con sede in Ribera (AG), nella Via Garibaldi,132, impianto da realizzare nel comune di Ribera (AG), nella Contrada Cuci-Cuci.
4. Dalla Società Consulting & Development s.r.l., con sede in Catania, nella Via Ingegnere,91, alla Società ASP Solar Italia Alpha s.r.l., con sede in Catania, nella Via Acque Casse 27/B, impianto da realizzare nel comune di Licodia Eubea (CT), nella Contrada Sciri-Donna.
5. Dalla Società Consulting & Development s.r.l., con sede in Catania, nella Via Ingegnere,91, alla Società ASP Solar Italia Alpha s.r.l., impianto da realizzare nel comune di Licodia Eubea (CT), nella Contrada Sciri-Donna.
6. Società Sun Power One s.r.l., con sede in Aragona (AG), nella Via Salvatore Rosa, 390, impianto da realizzare nel comune di Aragona (AG).
7. Società S.G. Progetti Uno s.r.l., con sede in Palermo, nella Via Umberto Giordano, 152, impianto da realizzare nel comune di Ramacca (CT), nella Contrada Maglitta.
8. Società Sun Power Three s.r.l., con sede in Agrigento, nella Via Imera, , 146, impianto da realizzare nel comune di Aragona (AG), nella Contrada Montagna Mintini.
9. Società Esco Roma s.r.l., con sede in Ragusa, nella Via Stesicoro, 50/a , impianto da realizzare nel comune di Comiso (RG), nella Contrada Serra Carcara.
10. Società Esco Roma s.r.l., con sede in Ragusa, nella Via Stesicoro, 50/a impianto da realizzare nel comune di Acate (RG), nella Contrada Fondo Niglio.
11. Proroga del termine assegnato alla società Eolica Petralia s.r.l., con sede in Sesto san Giovanni (MI), Via A. Falk, 4-16, per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nel comune di Petralia Sottana (PA) .
12. Società Enerplus 2010 s.r.l., con sede in Palermo, Via Croce Rossa,33, impianto da realizzare nel comune di Roccamena (PA), Nella Contrada Sticca.



Dr. Giuseppe Gambino